



PRIGNANO

Informa

I LAVORI PUBBLICI
DEL SECONDO
SEMESTRE 2023

ALLA SCOPERTA
DEL CASTELLO
RITROVATO

L'ARTE MURALE
ARRIVA NEL
CAPOLUOGO

L'Amministrazione Comunale augura a tutti i cittadini un Buon Natale e un felice Anno Nuovo



Sommario

Pag. 3	“Un paese più bello per una comunità resa più forte dalle sfide condivise e vinte” di M. Fantini	Pag. 23	“I nostri primi 50 anni” a cura di Avis Prignano
Pagg. 4 – 11	Lavori pubblici, il resoconto del secondo semestre	Pag. 24	Festa del Gruppo Alpini, in 200 brindano alle “penne nere” Volontari della Sicurezza, sempre in campo per il territorio Un ringraziamento all’Arma dei Carabinieri
Pag. 12	“Segni di comunità”, così l’arte murale abbellisce Prignano	Pag. 25	“Puliamo il mondo”, la comunità locale si mobilita per l’ambiente
Pagg. 13 – 14	Flash dai servizi sociali	Pag. 26	Annata “a tutto gas” per il Moto Club Il Monte a cura di Moto Club Il Monte
Pag. 15	Trasporti scolastici, acquistato un nuovo scuolabus Consultazione della cartografia, è attivo WebSIT Rifiuti indifferenziati, completata la posa dei cassonetti “Smarty”	Pag. 27	Polisportiva Prignanese, amicizia e aggregazione nel segno dello sport Il rugby protagonista a Prignano
Pag. 16	La prignanese Giulia Tazzioli si aggiudica una borsa di studio “Don Dorino Conte” Cittadinanza italiana, Costituzione in regalo per Nadia e Amina”	Pag. 28	Buona pensione Ornella! “Vi svelo i miei segreti per addomesticare i piccoli animali”
Pag. 17	Gli studenti disegnano la loro scuola Prignano omaggia i caduti della Prima Guerra Mondiale	Pag. 29	Ti siamo riconoscenti, Don Marco! Vittoria, 100 anni e non sentirli Ottobre rosa, un impegno concreto per la prevenzione del tumore al seno In prima linea contro la violenza sulle donne
Pag. 18	A Montebaranzone la prima visita guidata al castello ritrovato	Pagg. 30 – 31	Gli interventi dei gruppi consiliari
Pag. 19	“Borghi in Scena”, tanta partecipazione in tutte le frazioni Stelle cadenti al Monte Pedrazzo	Pag. 32	Roberto Jervolino, il prignanese dalle sette vite
Pagg. 20 – 21	News dalla Croce Rossa		
Pag. 22	“Parliamo di Solidarietà” a cura dell’associazione Nuova Pro Loco		

PRIGNANO
Informa

Periodico di informazione
del Comune di Prignano sulla Secchia

Anno XXVII - N° 2 - 2023

Autorizzazione del Tribunale di Modena n.1272 del 14 marzo 1996

Direttore responsabile: **Marco Pederzoli**;

Progetto grafico e impaginazione: **Claudio Piccinini**

Stampa: **Tipografia Azzi - Pavullo**. Chiuso in tipografia nel mese di dicembre 2023.

I contributi firmati esprimono esclusivamente le opinioni dei singoli autori e non della proprietà e della direzione del giornale. Per ulteriori informazioni e aggiornamenti visitate il portale comunale all’indirizzo: www.comune.prignano.mo.it

IN COPERTINA: particolari dei murales *La Scelta* e *Il tempo della contemplazione*, realizzati rispettivamente dagli artisti “Neve” e **Dear Luis Lozada**, il primo nella sede della Croce Rossa, il secondo al centro civico.

Editoriale



Un paese più bello per una comunità resa più forte dalle sfide condivise e vinte

Passando da Prignano, sulle pareti dello stabile sede del Comitato di Croce Rossa, del Gruppo Alpini e dei Servizi sociali e su quelle del Centro civico intitolato a Giuseppe Geti, giovane minatore di Castelvecchio perito nella tragedia di Marcinelle del 1956, che ospita gli ambulatori dell'Ausl intitolati al Dott. Giuseppe Giacobazzi, la sede dell'Avis, la sala consiliare "Don Nerino Francia", la sede della Pro Loco, dell'associazione Shrock (che gestisce la sala prove musicali) e della Banda municipale, è possibile ammirare due murales realizzati nel mese di ottobre da **due celebri artisti: "Neve", pseudonimo del writer torinese Danilo Pistone, e Dear Luis Lozada, writer peruviano.**

Le opere, di particolare valore artistico, sono state realizzate **grazie alle aziende "Mineraria di Boca", di Angelo e Alex Curocchi, e Green Fenster di Luca Biolchini, che hanno totalmente finanziato i lavori.**

A loro e alla **ditta Graziano "Ciaccio" Pellesi, che ha concesso gratuitamente l'impalcatura,** vanno i ringraziamenti dell'Amministrazione comunale, a nome dell'intera comunità.

La realizzazione di questi murales si colloca all'interno del progetto **"Segni di comunità"**, del quale troverete ampia illustrazione nelle pagine interne, e ha l'ambizione di coinvolgere tutte le frazioni del comune per trasmettere un messaggio di speranza, vera risorsa di una comunità e faro capace di illuminarne il futuro.

"L'arte", infatti, come ha scritto un noto poeta contemporaneo, "è la più nobile forma istruttiva giacché insegna attraverso la Meraviglia".

Stupore e meraviglia da regalare alle persone che abitano il nostro paese o che lo visitano, perché crediamo nella potenza dell'arte, capace di dare vita a simboli in cui una comunità si identifica. La bellezza del territorio dipinta sulle pareti del Centro civico, il volto del bambino con gli occhi rivolti all'orizzonte e con mani capaci di accogliere, i frammenti di ceramica tenuti insieme da una vernice dorata a significare quanto prezioso sia il legame che tiene unita una comunità, dipinti sulle pareti dell'edificio sede del Comitato di Croce Rossa, Gruppo Alpini e Servizi sociali, vogliono offrire la rappresentazione visiva di una comunità vitale, accogliente e inclusiva, capace di futuro.

Paese diffuso, il nostro, abitato e vissuto in ogni suo singolo borgo e angolo nascosto, bello e fragile, accolto in un contesto naturale fertile e incontaminato, più volte ferito da eventi meteorologici avversi, ma dove la volontà di riscatto, la tenacia, la creatività e la solidarietà di coloro che si prendono cura delle persone che lo abitano, rappresentano il terreno fertile da cui si alimenta la forza per affrontare le difficoltà presenti e per costruire un domani migliore per tutti.

Tenacia, creatività e forza che si manifestano nell'impegno profuso per la

cura del territorio e per rimarginare i danni ingenti provocati in questi anni dalle piogge intense, oltre che per mantenere servizi collettivi di qualità senza aumentarne i costi a carico dei cittadini. Da sottolineare anche **l'attenzione speciale riservata dalla nostra comunità alle famiglie, ai bambini, agli anziani e alle scuole,** dove sono stati realizzati interventi strutturali e finanziati progetti di sostegno e inclusione. A tutto ciò si aggiunge il **supporto alle associazioni** che animano il territorio, impegnate nell'organizzazione e promozione di eventi di interesse culturale, sportivo e ricreativo.

Questo è il paese-comunità che **ci piace e che ci impegniamo ad accompagnare nel suo percorso di miglioramento e di crescita.**

Nelle pagine interne sono descritti gli interventi realizzati e il lavoro svolto nel secondo semestre 2023 nei vari ambiti che interessano la vita della nostra comunità.

Sento il dovere di ringraziare i dipendenti comunali, le associazioni, le aziende e i privati cittadini, che, ciascuno secondo il proprio ruolo e livello di responsabilità, si impegnano nella cura delle persone e del territorio, per rendere il nostro paese sempre migliore.

A tutti giungano i migliori auguri di un sereno Natale e di un 2024 di pace!

**Il sindaco
Mauro Fantini**

Lavori pubblici, il resoconto del secondo semestre

Numerosi sono gli interventi realizzati nella seconda parte del 2023. Di seguito, tutti i dettagli

Gli interventi sulla viabilità con fondi del bilancio comunale

Con risorse del bilancio comunale per 69.600 euro, sono stati svolti interventi di manutenzione straordinaria alla viabilità nel capoluogo e nelle frazioni di Montebaranzone, Sassomorello, Pescarola, Castelvecchio, Pigneto, Morano e Saltino. Il progetto ha previsto il ripristino della pavimentazione stradale nei tratti maggiormente compromessi, per prevenire possibili fenomeni di dissesto in vista della stagione invernale. Gli interventi realizzati o in

fase di completamento sono:

- **Capoluogo:** asfaltatura del tratto iniziale di via Braglia, dalla Provinciale all'incrocio con via Ronchi e Via Monte
- **Montebaranzone:** asfaltatura dei tratti maggiormente ammalorati di via Braidella e via Matilde di Canossa. È stato inoltre completamente riasfaltato il parcheggio antistante la chiesa di Montebaranzone. L'intervento è stato finanziato dalla Parrocchia, che ha impiegato i fondi derivanti dalla vendita del pulmino di proprietà della società sportiva locale.
- **Sassomorello:** asfaltatura del tratto maggiormente ammalorato di via Don Luigi Spallanzani.

- **Moncerrato e Pescarola:** asfaltatura di alcuni tratti tra via Nasse e via Capanna.
 - **Castelvecchio:** asfaltatura del tratto ammalorato di via Chiesa, a monte della frana che sarà oggetto di un successivo intervento.
 - **Pigneto:** asfaltatura del tratto iniziale di via Vezzano all'imbocco con Via Pescarola.
 - **Morano e Saltino:** asfaltatura di alcuni tratti di via Caselletta e via Bagno.
- I lavori di asfaltatura delle strade indicate che, a causa delle condizioni meteo, non potessero essere ultimati entro il 2023, saranno realizzati nei primi mesi del 2024.**



Via Braidella a Montebaranzone



Via Nasse a Moncerrato



Via Don Luigi Spallanzani a Sassomorello



Via Matilde di Canossa a Montebaranzone



Via Barighelli a Pigneto



Via Chiesa a Morano (viabilità a servizio di area lottizzata)



Via Cassuolo a Saltino

Altri interventi sulla viabilità con risorse regionali e nazionali

Con risorse del Fondo Regionale per la Montagna e del Fondo Nazionale Montagna pari a 91.339 euro, sono stati finanziati interventi di manutenzione straordinaria della viabilità comunale a Pigneto, Saltino e Morano. I lavori hanno previsto il ripristino della pavimentazione stradale nei tratti maggiormente compromessi, il consolidamento di tratti interessati da smottamenti e la regimazione delle acque per prevenire possibili fenomeni di dissesto in vista della stagione invernale. In particolare:

- **A Pigneto** sono stati eseguiti lavori di consolidamento di movimento franoso in via Barighelli, con la realizzazione di una difesa radente in pali in castagno, un attraversamento stradale per il drenaggio delle acque e l'asfaltatura dei tratti maggiormente ammalorati.
- **A Saltino** sono stati asfaltati i tratti maggiormente ammalorati di via Cassuolo a valle della frana, che sarà oggetto di intervento successivo.
- **A Morano** è stato riasfaltato il tratto iniziale di via Chiesa in prossimità dell'intersezione con la strada provinciale. La viabilità interna all'ex lottizzazione Paganelli è stata oggetto di un intervento radicale che ha comportato il completo rifacimento del piano stradale.



Località Ringola di Montebaranzone



Via Moncerrato di Sopra



Località La Rocca di Pigneto



Via Pianazza a Montebaranzone

Frane: cantieri avviati per 255.869 euro

Sono iniziati i lavori per la sistemazione dei movimenti franosi aggravatisi a seguito degli eventi di maggio/giugno 2023 che hanno interessato le seguenti strade:

- **Via Pianazza a Montebaranzone:** realizzazione di una paratia di sostegno della lunghezza di circa 20 metri, con pali trivellati a una profondità fino a 9 metri e regimazione delle acque per il ripristino della sede stradale, **per un importo di 100.000 euro.**
- **Via Monte nel capoluogo:** realiz-

zazione di opere di ripristino della carreggiata di valle interessata da scivolamento laterale del terreno, con rinnovamento delle gabbionate realizzate negli anni 80/90. **L'importo dei lavori è di 135.000 euro.**

Entrambi gli interventi sono stati finanziati dall'Agenzia di Protezione Civile su risparmi a livello regionale legati ai lavori effettuati a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi in Emilia Romagna nel maggio 2019. Con la medesima ordinanza sono stati **finanziati anche i lavori di completamento della difesa para-massi a monte di via Ducale a Saltino, per un importo di 20.869,62 euro.**

Strade vicinali di uso pubblico, oltre 54.000 euro di contributi

Ammontano a 54.657 euro i contributi concessi con fondi del bilancio comunale ai diversi consorzi volontari per la sistemazione di strade vicinali di uso pubblico. Nello specifico si tratta di:

- **Consorzio volontario "Via Torre" nel capoluogo.** Contributo assegnato: 9.150 euro. Stato dei lavori: eseguiti.
- **Consorzio volontario "Via Moncerrato di Sopra" a Moncerrato.** Contributo assegnato: 5.185 euro. Stato dei lavori: eseguiti.
- **Consorzio volontario "Via Monte Castello" a Montebaranzone.** Contributo assegnato: 5.250,27 euro. Stato dei lavori: eseguiti.
- **Consorzio volontario "La Ringola" di Montebaranzone.** Contributo assegnato: 11.176,73 euro. Stato dei lavori: eseguiti.
- **Consorzio volontario "La Rocca di Pigneto" a Pigneto.** Contributo assegnato: 11.895 euro. Stato dei lavori: eseguiti.
- **Consorzio volontario "Calvanello" a Montebaranzone.** Contributo assegnato: 12.000 euro. Stato dei lavori: l'intervento sarà eseguito nel 2024, per permettere l'assetto del piano viario a seguito della completa sostituzione della rete acquedottistica realizzata da Hera spa.



Rilevamenti della situazione franosa in via Montechiaratore nel capoluogo

Frane: interventi previsti per oltre 1 milione di euro

Con Ordinanza n. 13 del 31.10.2023, pubblicata in data 06.11.2023, il Commissario Straordinario alla ricostruzione Generale di Corpo d'Armata Figliuolo ha reso disponibili 1.165.000 euro per il piano degli interventi di messa in sicurezza e ripristino della

viabilità delle infrastrutture stradali compromesse dagli eventi di maggio/ giugno 2023 nel territorio di Prignano. L'Ufficio Tecnico ha già provveduto a suddividere i numerosi interventi in lotti, individuando le figure professionali necessarie ed eseguendo i sopralluoghi al fine di definire la tipologia di opere. Le verifiche geologiche sono già state eseguite. I progetti sono in fase di approvazione per permettere l'affidamento dei lavori entro il 31.12.2023, come stabilito dall'Ordinanza Commissariale.

Le strade interessate sono:

- Via Ducale, via Dignatica, via Rivalta, via Bagno, via Cassuolo e Casa Viano a Saltino
- Via Paderna, via Chiesa a Castelvecchio, via Muraglione a Castelvecchio
- Via Chiesa a Pigneto, via Pescarolo, via Casalcicogno a Pigneto
- Via Vandelli, via Pianazza (fosso della Lavina), via Volpogno a Montebaranzone
- Via Capanna a Pescarola
- Via IV Novembre, via Montechiaratore, via Monte, via Ronchi nel capoluogo
- Via Don Rinaldi e via San Martino a Morano

Ca' Barberano, riaperta via San Martino

Con ordinanza n. 64 del 10/11/2023, il sindaco ha revocato l'ordinanza n. 1 del 22/01/2022 e riaperto al transito pedonale e veicolare via San Martino in località "Ca' Barberano", a seguito del completamento dei lavori di sistemazione della frana. Il Comune ringrazia la Protezione civile e la Provincia di Modena che si sono fatte carico di tutta la gestione tecnica e amministrativa di un intervento estremamente complesso, che ha visto un investimento di 775.000 euro.

Via Cassuolo, il Comune ringrazia Lorenzo Telleri

In via Cassuolo a Saltino, durante l'emergenza meteo di giugno 2023, si sono verificate frane diffuse sull'intero tracciato, che hanno comportato lo scivolamento del versante a monte della viabilità, con una drastica riduzione della carreggiata in diversi punti. In uno di questi tratti sono in corso di realizzazione opere di sostegno del versante, con strutture in gabbioni per il consolidamento controripa e lavori di regimazione del reticolo idrografico superficiale. L'opera, realizzata in accordo e sotto la supervisione dell'Ufficio Tecnico comunale, è totalmente finanziata da Lorenzo Telleri. L'Amministrazione comunale ringrazia Lorenzo, a nome di tutta la comunità, per l'alto senso civico e il grande impegno economico sostenuto.



Via Cassuolo a Saltino

Parcheeggi pubblici, disponibilità in aumento

Grazie ad accordi e convenzioni con privati, sono stati realizzati o sono in corso di realizzazione, senza alcun onere per l'amministrazione comunale, i seguenti parcheggi pubblici:

- **Via IV Novembre** nel capoluogo: nuova area di parcheggio e di sosta, dotata di illuminazione pubblica, che prevede la realizzazione di **15 posti auto** e di una **nuova piazzola per i rifiuti** con adeguata area di sosta per il conferimento in sicurezza. Stato dei lavori: in corso di realizzazione.
- **Via Monte nel capoluogo: 5 nuovi parcheggi** a servizio del lago comunale. Stato dei lavori: completati.



- **Via Fratelli Lanzotti a Pigneto: 5 nuovi parcheggi** a servizio dei residenti. Stato dei lavori: completati.

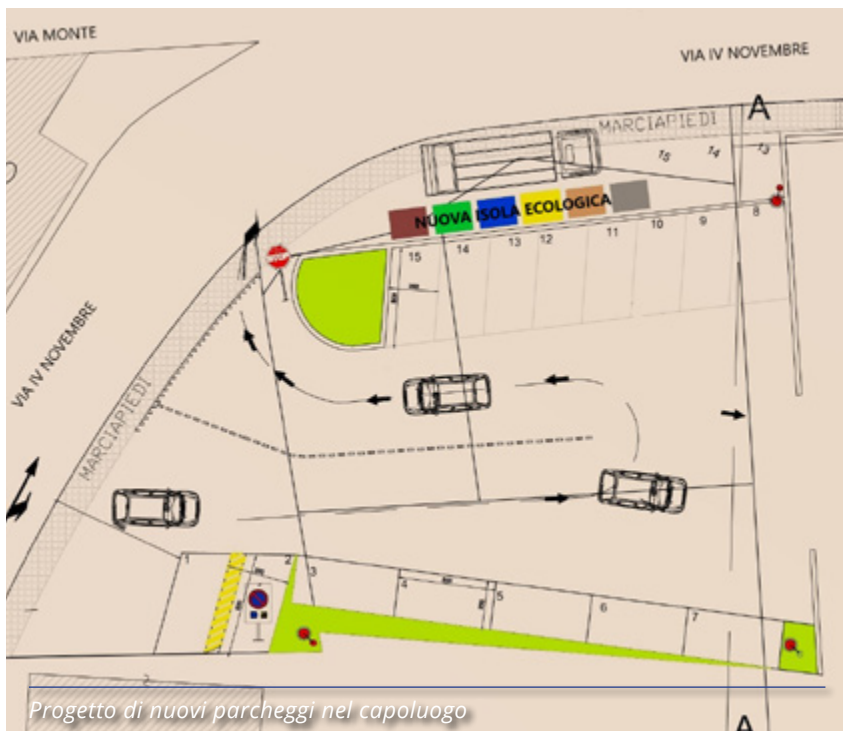
Si tratta di interventi molto importanti, in quanto permettono di migliorare le carenze esistenti e dare nuovo respiro ad attività commerciali e a luoghi di aggregazione a forte densità abitativa.

Sfalci sulle strade pubbliche

Con 9.638 euro di fondi del bilancio comunale sono stati finanziati i lavori di trinciatura delle scarpate e di sfalci delle banchine dei tratti maggiormente compromessi in via Chiesa e via Caselletta a Morano, via Bagno a Saltino, via Pianazza e via Cervarola a Montebaranzone.

Scuole, gli interventi finanziati dal Comune

Con 21.000 euro del bilancio comunale, sono state eseguite opere di manutenzione straordinaria presso gli edifici scolastici dell'Istituto Comprensivo "Francesco Berti" distribuiti sul territorio comunale, come richiesto dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione scolastico in sede di sopralluogo effettuato con l'Ufficio Tecnico. Sono stati effettuati interventi di manutenzione delle aule, degli impianti termoidraulici ed elettrici, dei serramenti interni ed esterni e delle aree cortilive comprese le recinzioni, per garantire l'esecuzione delle attività scolastiche a favore della sicurezza e per adeguare gli spazi scolastici all'offerta didattica.



Progetto di nuovi parcheggi nel capoluogo

Scuola secondaria di primo grado, completato l'efficientamento energetico

Con 100.000 euro finanziati dal Ministero dell'Interno, sono stati eseguiti prima dell'avvio dell'anno scolastico 2023/24 lavori di efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado del capoluogo.

L'intervento ha previsto lo smontaggio e la sostituzione degli infissi esterni. Sono state installate finestre in PVC con alti valori di tenuta ermetica, di isolamento acustico, di resistenza antieffrazione e antinfortunistica, nel rispetto della normativa UNI7697. Gli infissi sono dotati di sistema di oscuramento integrato con "veneziane" in lamelle di alluminio. Sulle superfici finestrate esposte a sud sono state installate pellicole in PET per il controllo solare, al fine di respingere

i raggi UV ma consentire comunque l'illuminazione naturale necessaria prevista dalla normativa vigente.



Manutenzione straordinaria dei cimiteri e delle aree verdi del municipio e del centro civico

Sono stati effettuati **interventi di potatura straordinaria delle alberature e delle siepi delle aree cimiteriali per un importo complessivo di 13.000 euro, con fondi del bilancio comunale.** I lavori hanno interessato i cimiteri di Saltino, Castelvecchio, Sassomorello, Montebaranzone, Morano, Pigneto e il capoluogo. Sono stati inoltre eseguiti lavori di potatura delle siepi del municipio e del centro civico

Videosorveglianza, aggiornati i software e sostituiti i targa-system

Con **3.767,36 euro di fondi del bilancio comunale,** è stato effettuato un **intervento di aggiornamento e implementazione dell'impianto di videosorveglianza.** L'obiettivo dell'amministrazione è stato quello, aggiornando i software e sostituendo le telecamere di lettura targhe, di garantire il controllo del territorio, assicurando l'efficienza dei dispositivi, a tutela della pubblica sicurezza e dell'incolumità delle persone.

Spogliatoi del centro sportivo, rinnovata la copertura

Con **4.270 euro di fondi del bilancio comunale** è stato finanziato un intervento di **manutenzione straordinaria agli spogliatoi del campo sportivo.** Sono state rinnovate le parti deteriorate della copertura e degli ambienti.

Riqualificazione delle ex scuole di Pescarola e Morano, c'è lo studio di fattibilità

Grazie a un **finanziamento di 23.966 euro del fondo concorsi "Progettazione e idee per la coesione territoriale" della Presidenza del Consiglio dei Ministri,** è stato redatto un progetto per il recupero



L'ingresso del cimitero di Saltino dopo l'intervento di potatura

degli ex edifici scolastici di Pescarola e Morano. Tale iniziativa, infatti, è necessaria e propedeutica ad intercettare le risorse destinate alle aree interne e montane previste dai programmi STAMI (Strategie Territoriali per le Aree Interne e Montane) e SNAI (Strategie Nazionali Aree Interne). **L'intenzione dell'amministrazione comunale, a lavori ultimati, è di destinare i due edifici a centri civici e locali a servizio delle comunità frazionali, per contrastare l'abbandono e la marginalizzazione.**

Le frazioni di Pescarola e Morano, periferiche rispetto ad altre zone del territorio comunale, sono infatti caratterizzate da una forte fragilità localizzativa e di spopolamento progressivo, che ha determinato da più di vent'anni la chiusura dei due plessi scolastici. Negli ultimi tempi l'arrivo di nuove famiglie residenti, alla ricerca di un ambiente naturale sano e a misura

d'uomo, ha determinato la necessità di individuare poli attrattivi e inclusivi per mantenere la popolazione sul territorio ed evitare che queste frazioni diventino semplicemente un dormitorio post attività lavorativa.

Entrambi i fabbricati sorgono in zone centrali alle frazioni, direttamente accessibili dalla viabilità comunale. La conformazione planimetrica degli stessi, che si sviluppa solo al piano terra, semplifica notevolmente l'accessibilità e la fruibilità da parte degli utenti. L'accesso dall'esterno sarà oggetto di interventi per eliminare le barriere architettoniche esistenti. La ristrutturazione dei due edifici, funzionale, impiantistica e distributiva, comporterà la realizzazione di ambienti idonei a ospitare attività di aggregazione e di socializzazione creativa, volano per nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini.

L'orologio della torre civica ora è hi-tech

Dai sopralluoghi effettuati da ditte specializzate, è emerso che i meccanismi che facevano funzionare l'orologio della torre civica di piazza Roma non si potevano più riparare e necessitavano quindi di essere sostituiti. Essendo la torre campanaria un simbolo e punto di riferimento per l'intera comunità, l'amministrazione comunale ha finanziato con fondi di bilancio pari a **1.769 euro** un intervento che ha previsto la rimozione del quadro interno esistente e **l'installazione di un nuovo meccanismo per la gestione dell'orologio e del battito delle ore**. L'innovazione introdotta opera in modo totalmente elettronico e permette il cambio automatico tra ora solare e ora legale, così da diminuire sensibilmente i rischi per il personale addetto alla manutenzione.

Percorsi escursionistici, il Comune si aggiudica il bando 2023

Il Comune ha partecipato al "Bando 2023 per l'attribuzione, la concessione e la liquidazione di contributi per programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici di enti appartenenti al territorio regionale", emanato dalla Regione Emilia Romagna. **Il progetto, posizionatosi al 12° posto su 50 domande ammesse, è risultato tra i progetti finanziati, per un importo pari a 10.330 euro**, di cui 9.297 euro a carico della Regione e 1.033 euro del bilancio comunale. **I fondi saranno equamente suddivisi tra le associazioni "Nuova Proloco di Prignano s.S." e "Motoclub Il Monte"**, con le quali il Comune ha in essere un accordo triennale per la manutenzione dei percorsi e della segnaletica.



Rete cellulare, ultimati i lavori

È stata completata l'installazione, in località Le Tane di Casalcicogno, del traliccio che permette di estendere la copertura del segnale di telefonia mobile ad aree che prima non erano raggiunte. I lavori, di importo pari a 100.000 euro, sono stati realizzati da Lepida S.p.A., società pubblica alla quale è stato conferito mandato dalla Regione Emilia Romagna. L'installazione è stata resa possibile grazie alla disponibilità dell'Azienda Agricola La Fazenda di Bucciarelli Donato, Mirco e Silvio e del Sig. Francesco Giacobazzi. L'Amministrazione comunale rinnova i ringraziamenti a tutti i soggetti privati coinvolti a nome di tutta la comunità, per l'alto senso civico dimostrato.

Hera interviene sull'acquedotto

Il Gruppo Hera sta effettuando interventi finalizzati a garantire maggiore disponibilità di acqua alle zone collinari e appenniniche durante i periodi di siccità. Il primo stralcio di lavori ha riguardato la **rete acquedottistica di Prignano, con un investimento di circa 360.000 euro**. Nello specifico, si sta provvedendo alla posa di una nuova tubazione in acciaio

di 20 centimetri di diametro, che permetterà di collegare il serbatoio che si trova in località Casa Gallo al serbatoio situato in via Poggiolrosso.

In questo modo sarà completato un tratto di rete, ora mancante, che nei periodi siccitosi permetterà di distribuire l'acqua della pianura al territorio di Prignano e a quelli limitrofi.

Questo primo intervento avrà una durata di circa sei mesi e sarà seguito dalla realizzazione di due nuove

stazioni di pompaggio, che permetteranno all'acqua di essere convogliata anche a un livello più alto.

La realizzazione dell'intero progetto porterà benefici a tutti i comuni montani della zona gestiti da Hera, poiché l'acqua proveniente dalle sorgenti di quell'area resterà a loro disposizione, senza dover essere deviata, in caso di necessità, anche alla zona pedemontana, che resterà servita dalla risorsa proveniente dalla pianura.



L'intervento effettuato da Hera per l'efficiamento dell'acquedotto



Interventi del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

Il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ha finanziato con **44.500 euro**, in accordo con il Comune, un intervento per la regimazione delle acque e il ripristino del piano viabile di **via Casina a Sassomorello**. Nell'ambito del medesimo progetto è stato realizzato il ripristino delle opere idrauliche e dell'efficienza idraulica del **Rio Mataldo e del Rio Maggio a Saltino**.

Enel finanzia l'asfaltatura di via Torre

In accordo con il Comune, **Enel ha provveduto all'asfaltatura di via Torre nel capoluogo**. L'intervento si è reso necessario a seguito dei lavori realizzati in zona dalla stessa società.

Grazie!

L'amministrazione comunale rivolge un **sentito ringraziamento** alle associazioni, ai gruppi di volontari e ai singoli cittadini che, tramite accordi con l'amministrazione, hanno contribuito nel 2023 alla cura e manutenzione del territorio:

Gruppo Alpini Prignano (per i cimiteri di Prignano, Saltino, Morano, Sassomorello, Pescarola, Montebaranzone e Castelvecchio), Gruppo Oratorio di Saltino (per il parco di Saltino), Società sportiva di Montebaranzone (per il parco di Via Castagnetti), Gruppi volontari di Pigneto (per il Parco Tincani, il cimitero di Pigneto e l'area cortiliva della scuo-

la Don Antonio Pifferi), Motoclub il Monte e Nuova Proloco (per la rete sentieristica), Polisportiva Prignanese (per gli impianti sportivi), Gruppo Giovani Volontari di Prignano (per l'area adiacente al lago comunale), Guardie Ecologiche Volontarie (per il controllo ambientale), Volontari della Sicurezza (per il presidio della sicurezza locale).

Flash dai servizi sociali

Di seguito, si riportano alcune delle principali iniziative e attività svolte dal Servizio sociale territoriale



Centri estivi, tanto divertimento per tutti

Dal 3 al 28 luglio si sono svolti i centri estivi comunali, rivolti agli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia e la scuola primaria e secondaria di primo grado. Per i bambini frequentanti il **micronido** del capoluogo è stata prevista la prosecuzione del servizio educativo per il mese di luglio, con la partecipazione di **11 bimbi**.

Il centro estivo della **scuola dell'infanzia** si è svolto nel locale "Scarabocchio" del capoluogo e ha visto la partecipazione di **47 bambini**. Il tema su cui i piccoli sono stati invitati a giocare e a riflettere è stato "Le avventure di Lady Gocciolina".

Il centro estivo della scuola primaria e secondaria di primo grado si è svolto nei locali e nelle aree cortilive della

scuola primaria del capoluogo ed ha visto la partecipazione di 49 bambini. Il tema che ha fatto da filo conduttore è stato: "Le avventure di Tom Sawyer". Tante le attività svolte, ludiche e sportive, accompagnate da alcune uscite ed escursioni, in piscina, al Parco di S.Giulia e ai Sassi di Roccamalatina.

La gestione è stata affidata alla cooperativa "La Lumaca", specializzata in servizi educativi per la scuola e il tempo libero di bambini e ragazzi.

La tariffa settimanale a carico della famiglia è stata mantenuta a 70 euro a settimana, comprensiva di trasporto e mensa. Per 22 bambini è stato richiesto il contributo previsto, anche quest'anno, nell'ambito del progetto regionale per la conciliazione vita-lavoro.

Ultimo ma non meno importante, i nuclei familiari che hanno partecipato al sondaggio sul gradimento che è seguito ai centri estivi per l'infanzia e

le primarie (rispettivamente 18 e 20), hanno espresso un giudizio decisamente positivo, assegnando il massimo del punteggio in 13 per l'infanzia e in 16 per le primarie.



Servizi educativi 0-3 anni: agevolazioni per i territori montani

Dopo la positiva esperienza "Al nido con la Regione" dello scorso anno scolastico, nel corrente anno educativo questa misura è stata sostituita, per i comuni montani, con un'altra forma di sostegno, proveniente dai fondi del programma europeo FSE+, che è sempre mirata a ridurre i costi a carico delle famiglie. **La presente**

misura prevede l'esenzione per i nuclei con Isee pari o inferiore a 40.000 euro. Una dettagliata comunicazione in merito è stata spedita nelle scorse settimane a tutti i nuclei familiari interessati.

Cedole librarie, abolite quelle cartacee

Per favorire la semplificazione degli atti amministrativi che appesantiscono il rapporto dei cittadini con la

pubblica amministrazione, da quest'anno è stata introdotta un'importante novità riguardante le cedole per la fornitura dei libri di testo degli alunni che frequentano la scuola primaria. **Dal 2023, infatti, il Comune di Prignano ha adottato una nuova soluzione che prevede l'abolizione della cedola cartacea.** Per ritirare i libri, il genitore o chi ne fa le veci deve semplicemente recarsi dal libraio di fiducia munito del codice fiscale del bambino. Il servizio, semplice ed efficace, ha incontrato il parere favorevole dei genitori e dei librai.



Soggiorno in Riviera per over 65, successo confermato

Anche nel corso dell'estate 2023 è stata particolarmente numerosa la partecipazione degli over 65 al soggiorno sulla Riviera Romagnola. I partecipanti che hanno preso parte all'iniziativa, che si è svolta **dal 3 al 17 settembre nella località di Gatteo a Mare sono stati 21**. Come da tradizione, a portare i loro saluti sul posto sono intervenuti anche il sindaco Fantini e il vicesindaco Mauro Ternelli.



“L’infermiere di comunità” è attivo

Una presa in carico continuativa e più prossima ai cittadini, per limitare al massimo gli spostamenti, in stretta connessione con i medici di medicina generale. È attiva dallo scorso 20 settembre l'Infermieristica di Comunità a Prignano. Il servizio, del tutto inedito, intende garantire alla comunità – in particolare ai soggetti più fragili – un'assistenza personalizzata, in collaborazione anche con il servizio domiciliare. La sede, al centro civico in via Mario Allegretti 136 (piano terra), sarà aperta tutti i mercoledì dalle 10 alle 13, con accesso diretto o su appuntamento contattando il numero di telefono 0536/863768, oppure scrivendo alla mail: ambinfsa@ausl.mo.it. “L’infermiera di Comunità a Prignano sulla Secchia – spiega Federica Ronchetti, direttrice del Distretto Sanitario di Sassuolo - vuole essere un potenziamento dell'assistenza territoriale e di prossimità per garantire la presa in carico, in collaborazione con i medici di medicina generale e i servizi sanitari, ai cittadini dei territori montani”.

La “Festa con gli anziani” fa 224!

Vivace e molto partecipata la “Festa con gli anziani” proposta dall'amministrazione comunale e organizzata in collaborazione con le associazioni di volontariato. **L'iniziativa si è svolta il 24 settembre nel Parco della Pace e ha visto la partecipazione di 224 persone**. Presente anche il gruppo di socializzazione che ha festeggiato il compleanno di Luca. Alla centenaria Vittoria Spezzani, la più anziana partecipante, il premio offerto dall'Amministrazione

comunale. La Banda municipale e “Gli amici dell'organino” hanno allietato la giornata con le loro musiche e le loro canzoni. Al termine del pranzo, una ricca lotteria ha consegnato 110 premi offerti dalle aziende del territorio. **Un ringraziamento speciale a “Bascieri Costruzioni” che ha coperto con una donazione in denaro i costi del pranzo, agli Alpini che hanno messo a disposizione tavoli e sedie, ai giovani della Croce Rossa che hanno approntato la sala e servito a tavola e ai meravigliosi volontari/ie che hanno cucinato il prelibato menù. Grazie alle aziende che hanno donato i premi della lotteria.**



Servizio di continuità assistenziale (ex guardia medica), c'è il nuovo servizio

Dal 3 luglio scorso è attivo il nuovo numero unico provinciale gratuito, che sostituirà tutti gli altri contatti: 800 032032. Il servizio è stato oggetto di riorganizzazione su tutto il territorio provinciale da parte dell'Azienda Sanitaria Locale di Modena. Informazioni dettagliate si possono ottenere sul sito internet dell'Ausl di Modena, alla pagina www.ausl.mo.it/guardia-medica.

“Segni di comunità”, così l’arte murale abbellisce Prignano

Sulle pareti esterne del centro civico e della sede della Croce Rossa e dei Servizi sociali, due nuovi artisti hanno realizzato importanti opere per il territorio. E si continuerà anche in futuro



Nel corso del 2023, l'amministrazione comunale ha approvato il **progetto “Segni di comunità”**, il cui obiettivo è quello di creare una forma di comunicazione artistica sul territorio che permetta di definirne le peculiarità, unendole in un'unica opera d'arte diffusa, contribuendo a rendere più bello e attrattivo il territorio

Le linee guida che dovranno orientare le rappresentazioni artistiche prevederanno la realizzazione di simboli unificanti, capaci di interpretare storie di riscatto e di creatività, di aggregazione e di solidarietà.

La scelta della street art come forma efficace di comunicazione su edifici pubblici non è casuale: un murale su immobili con funzioni pubbliche è testimonianza del collante tra le diverse realtà del territorio.

Negli ultimi due anni sono già stati realizzati tre murali sulle pareti esterne di edifici pubblici: nel luglio 2021 il “Dedalo verde” di Alessandro “Dado” Ferri sulla facciata della palestra e il dipinto nell'atrio della scuola “Don Antonio Pifferi” di Chiara Bonini, nel gennaio 2022 l'opera “United in diversity” dei writers Mao&Sam sulle pareti esterne della scuola “F. Berti” del capoluogo. Un murale, realizzato da insegnanti e alunni, abbellisce inoltre le pareti interne di un'aula della scuola secondaria di primo grado del capoluogo. Ognuna di queste opere è portatrice di un messaggio, descritto nelle targhe affisse

alla parete in cui è stata realizzata.

“Segni di comunità” è quindi un progetto organico che prevede il coinvolgimento dell'intero territorio comunale. Dopo la realizzazione dei primi due murali, nei prossimi anni ne saranno realizzati altri nelle frazioni.

Nell'edificio sede della Croce Rossa Italiana, degli uffici delle assistenze sociali del Comune e della sezione locale dell'Associazione Nazionale Alpini, l'artista “Neve”, pseudonimo del torinese Danilo Pistone, ha dipinto l'opera dal titolo **“La Scelta”**. Questa la sua descrizione: “La storia originale di Oscar Wilde narra di un usignolo che, trafittosi il petto con una spina, colora di rosso una rosa bianca con il proprio sangue. Questo racconto è intriso di sacrificio, ed è un omaggio non solo alle associazioni caritative e umanitarie come la Croce Rossa, i servizi sociali e gli alpini ospitati all'interno dell'edificio, ma anche alla bellezza dell'abnegazione. Nel murale, l'usignolo originale è sostituito da un pettirosso, ma la sostanza della storia rimane immutata. Un bambino, simbolo del futuro, tiene tra le mani questo piccolo uccellino, rappresentando la continuità e la promessa delle generazioni future. I frammenti della storia sono raffigurati come pezzi di ceramica uniti attraverso la tecnica del Kintsugi, sottolineando il concetto che ciò che tiene insieme la comunità è un legame prezioso, reso anco-

ra più forte dalle sfide affrontate e dalle esperienze condivise. In questo modo, il pettirosso diventa il nuovo simbolo di sacrificio e unità, pur mantenendo la stessa essenza della storia originale”. **L'opera è stata totalmente finanziata dall'azienda Mineraria di Boca del cav. Angelo Curocchi e del figlio Alex, cui va il ringraziamento dell'amministrazione comunale a nome di tutta la comunità.**

Sull'esterno del centro civico “G. Geti”, dove hanno sede l'Avis, il centro sanitario “G. Giacobazzi”, la sala prove musicali e la Nuova Pro Loco, il writer peruviano **Dear Luis Lozada** ha realizzato l'opera **“Il tempo della contemplazione”**. Questa la sua descrizione dell'opera: “Sulla strada per Prignano si scoprono diversi paesaggi, ricchi di qualità che la natura ha regalato. Tra questi spiccano, per il loro fascino, i fiori. Questo murale vuole rendere un giusto omaggio alla bellezza di questo territorio. Troppo spesso la quotidianità non ci consente di contemplare e riconoscere ciò che ci circonda. L'opera che ho realizzato invita a rivalutare il grande tesoro naturale di cui dispongono gli abitanti di questo luogo e vuole spronare le generazioni future affinché lo scelgano consapevolmente, apprezzando il suo grande valore”. **L'opera è stata totalmente finanziata dall'azienda Green Fenster di Biolchini Luca, che l'amministrazione comunale ringrazia a nome di tutta la comunità.**

Trasporti scolastici, acquistato un nuovo scuolabus

L'8 agosto scorso è stato consegnato al Comune un nuovo scuolabus per il trasporto degli alunni. Si tratta di un Iveco Bus 2800 cc con doppia omologazione: 26 posti + 2 accompagnatori + 1 autista o 28 posti + 1 accompagnatore + 1 autista. Il mezzo, aggiungendosi a quello acquistato nel 2020, completa il rinnovo del parco mezzi per il trasporto degli alunni della scuola dell'infanzia,

nonché della primaria e secondaria di primo grado residenti nel comune. Il nuovo scuolabus è predisposto anche per l'eventuale installazione di una pedana per disabili. Il costo del nuovo mezzo è stato di 88.938 euro, coperto da un contributo di 55.000 euro della Fondazione di Modena, che l'amministrazione comunale ringrazia, e da fondi di bilancio per i restanti 33.938 euro.



Rifiuti indifferenziati, completata la posa dei cassonetti "Smarty"

Ha avviato da Prignano, per quanto riguarda la zona dell'Appennino modenese, la posa dei cassonetti smarty dell'indifferenziato. Dal 18 settembre, infatti, il territorio comunale è stato dotato dei nuovi contenitori informatizzati con apertura tramite una tessera identificativa (Carta Smeraldo). Per regolarizzare la posizione Tari è necessario recarsi in municipio il giovedì mattina dalle 9 alle 12 presso l'ufficio dedicato. La Carta Smeraldo, oltre che per aprire i cassonetti per la raccolta dell'indifferenziato, serve anche per accedere alla stazione ecologica. Chi non avesse ancora ritirato il kit può farlo presso la stazione ecologica in via Val Rossenna a Volta di Saltino, il giovedì dalle 8 alle 12. Presso

l'isola ecologica, oltre che a ritirare il primo kit, le utenze possono sostituire tessere danneggiate o smarrite. Solo il titolare di un contratto Tari può ritirare il kit; in alternativa può farlo un delegato utilizzando l'apposito modulo (distribuito in calce alla lettera informativa ricevuta dagli utenti) e un documento di identità del delegato.



Consultazione della cartografia, è attivo WebSIT

Dall'11 ottobre scorso, è stato reso accessibile a tutti l'applicativo web WebSIT, il Sistema Informativo Territoriale del Comune di Prignano che consente la consultazione interattiva della cartografia, ortofoto di vari tipi, numeri civici, strumenti urbanistici, procedimenti edilizi. È possibile così ottenere dati catastali, destinazione urbanistica e i titoli edilizi più recenti presenti nell'archivio dello Sportello Unico dell'Edilizia relativi agli immobili. È utile per orientare e facilitare la successiva richiesta di accesso agli atti da parte di professionisti e cittadini interessati. Si sottolinea che i dati pubblicati sono in costante aggiornamento, quindi potrebbero essere incompleti e non rivestono carattere probatorio.

La prignanese Giulia Tazzioli si aggiudica una borsa di studio “Don Dorino Conte”



Giulia Tazzioli con la dirigente scolastica Sabrina Paganelli



Giulia Tazzioli con il sindaco

Sabato 14 ottobre, presso l'aula magna dell'Istituto superiore "Volta" di Sassuolo, si è svolta la cerimonia per il conferimento di borse di studio in memoria di Don Dorino Conte. Presenti, oltre agli studenti accompagnati da insegnanti e genitori, la dirigente scolastica Sabrina Paganelli, sindaci e assessori dei Comuni di Sassuolo, Fiorano, Maranello, Castellarano, Casalgrande e Prignano. Tra i dieci premiati, la prignanese Giulia Tazzioli, che si è distinta per impegno, rendimento e buona condotta. Il sindaco ha espresso le congratulazioni e i complimenti a Giulia, invitandola "a continuare a mantenere vive queste sue qualità che, se ben esercitate, la porteranno lontano". Oggi Giulia è al quinto anno dell'indirizzo "Made in Italy corso ceramico". La borsa di studio che si è aggiudicata è stata relativa ai risultati conseguiti in quarta. Nelle foto: Giulia con la dirigente Sabrina Paganelli e con il sindaco.

Cittadinanza italiana, Costituzione in regalo per Nadia e Amina

Nel corso del secondo semestre 2023 il sindaco ha conferito altre due cittadinanze italiane. In particolare sono state date a **Nadia Jarmouni, classe 1978**, di origini marocchine, e ad **Amina Leghouris, classe 2005**, nata a Sassuolo da genitori di origine marocchina. Entrambe hanno ricevuto in omaggio una copia della Costituzione Italiana, oltre al documento attestante il nuovo status. A loro va un caloroso benvenuto da parte di tutta l'amministrazione comunale.



Il sindaco con Nadia Jarmouni



Il sindaco con Amina Leghouris

Gli studenti disegnano la loro scuola

Come vedono la loro scuola gli alunni di quinta elementare? Come immaginano i luoghi di studio che frequentano quotidianamente? Per "Prignano informa", **le quinte classi delle primarie di primo grado (elementari) dell'istituto comprensivo "F. Berti" lo hanno disegnato.** Nello specifico, hanno partecipato a questa iniziativa gli alunni delle quinte di Pigneto, Prignano capoluogo e Varana. L'amministrazione comunale ringrazia tutti gli studenti e gli insegnanti che hanno collaborato. In questa pagina gli esiti delle loro rappresentazioni.



A Saltino l'omaggio ai caduti della Prima Guerra Mondiale

Il 7 ottobre 1923 veniva inaugurata nel sagrato della Chiesa di Saltino la stele in memoria dei caduti della Prima guerra mondiale. A cento anni da quell'evento, il sindaco con il gonfalone comunale e una delegazione di cittadini hanno reso omaggio a quei caduti con la deposizione di un omaggio floreale ai piedi del monumento. Le note del silenzio hanno accompagnato la cerimonia. Un ringraziamento va a Daniele Paglia, Cinzia Zobbi, Hanna Karlsson, alle Guardie ecologiche e agli Alpini che hanno presenziato. "Il ricordo dei troppi giovani sacrificati - ha commentato il sindaco - ci induce al ripudio definitivo della guerra, come stabilito dall'articolo 11 della Costituzione Repubblicana".per garantire la presa in carico, in collaborazione con i medici di medicina generale e i servizi sanitari, ai cittadini dei territori montani".

A Montebaranzone la prima visita guidata al castello ritrovato

Il 20 agosto gli archeologi dell'Università di Verona hanno accompagnato i visitatori alla scoperta dei reperti emersi dall'ex fortezza di Matilde di Canossa

di Matteo Giannacco

Nel silenzio della collina che sovrasta il piccolo borgo di Montebaranzone **gli archeologi hanno scavato, pulito e setacciato per un mese intero, sottraendo al bosco, dopo secoli di oblio, parte dei resti del castello "dimenticato" di Matilde di Canossa.** Un sito archeologico unico, mai interessato da scavi scientifici, che ha visto impegnati i ricercatori dell'Università di Verona, specializzati nel recupero di siti di epoca medievale, e il Comune di Prignano. Sul sito si sono alternati 10 archeologi e, per la prima volta, il 20 agosto scorso - in occasione della Festa Matildica - è stato possibile visitare il sito interessato dalla campagna di scavi, che riprenderà il prossimo anno. All'evento hanno partecipato oltre 150 persone, che hanno potuto vedere da vicino quanto è stato riportato alla luce. **"I risultati di questi scavi, che proseguiranno almeno per altri due anni - spiega il professor Nicola Mancassola, archeologo dell'Università di Verona che assieme ad Elisa Lerco ha coordinato l'intera ricerca - sono stati decisamente positivi** e hanno permesso di avere un'idea più chiara di come era articolato il castello, che fu tra le residenze predilette della Comitissa. Nella parte sommitale è stato individuato, tra l'altro, l'antico cimitero annesso alla perduta chiesa di San Michele, che quindi non deve essere molto lontana dal settore indagato. Qui sono state rinvenute diverse sepolture, di cui alcune con rosari in pasta vitrea e medagliette votive". I lavori hanno messo in luce inoltre una serie di edifici connessi a una probabile cisterna per la raccolta delle acque piovane e, nella



porzione di terreni che guarda l'attuale borgo di Montebaranzone, un grande edificio (forse il palazzo signorile?) ben conservato, con murature di oltre due metri. **"Con emozione e soddisfazione - sottolinea il sindaco - abbiamo seguito, insieme alla comunità di Montebaranzone, da sempre custode della memoria del castello, i lavori nell'area di scavo** di Monte Castello. I reperti che sono progressivamente venuti alla luce sotto la guida esperta, entusiasta e competente del prof. Mancassola, confermano che il fortilizio in quel sito era di grandi dimensioni e notevole interesse, per cui il recupero completo delle sue vestigia permetterà di documentare una realtà significativa della storia matildica ed anche di Prignano.

A proposito di finanziamenti per proseguire nelle ricerche, il Comune, insieme al Dipartimento di Culture e civiltà dell'Università di Verona, ha presentato alla Fondazione di Modena il progetto realizzato, con la richiesta di contributo per una seconda campagna di scavi. **La Fondazione ha valutato positivamente la proposta e ha assegnato un contributo di 20.000 euro, cifra che sarà integrata con ulteriori 5000 euro del bilancio comunale. Con queste risorse sarà possibile continuare a indagare il sito nell'estate 2024.**

L'Amministrazione comunale ringrazia l'Università di Verona per l'indispensabile supporto scientifico e la Fondazione di Modena per il sostegno economico".



“Borghi in Scena”, tanta partecipazione in tutte le frazioni



Ha registrato nuovamente un pieno successo l'edizione 2023 di “Borghi in Scena”, il format itinerante organizzato dagli Assessorati alla cultura e alle politiche giovanili del Comune, che prevede esibizioni e spettacoli in vari luoghi del territorio comunale. “Anche quest’anno – confermano Chiara Babeli e Cristian Giberti, assessori rispettivamente alla Cultura e alle Politiche giovanili – abbiamo predisposto un programma che si è posto un duplice obiettivo: da un lato proporre un’offerta di alta qualità, declinata in diverse espressioni artistiche, dall’altro riscoprire e valorizzare diversi luoghi e borgate del nostro territorio. **Siamo soddisfatti della risposta ricevuta dalla popolazione e continueremo a lavorare in questa direzione anche per il futuro**”. Nelle foto, alcuni scatti da Borghi in Scena 2023.

Stelle cadenti al Monte Pedrazzo

Nell’ambito delle iniziative estive predisposte dal Comune, un’ampia partecipazione ha registrato anche la “Notte di stelle cadenti e musica” al Monte Pedrazzo, nel capoluogo. Sotto il pino secolare è stato organizzato prima un pic-nic al tramonto, poi la serata è proseguita in compagnia di Pierluigi Giacobazzi, divulgatore e referente scientifico del progetto di educazione ambientale “Casa delle Stelle”, e degli artisti di Gypsinduo, che hanno offerto un accompagnamento musicale.



News dalla Croce Rossa

Il secondo semestre 2023 ha visto tante novità anche per il Comitato locale della Cri, il cui apporto è sempre più fondamentale per la tenuta sociale della comunità locale



Mineraria di Boca e Fondazione di Modena donano una nuova ambulanza

Il 22 luglio scorso è stata inaugurata ufficialmente una nuova ambulanza in dotazione al Comitato priganese della Croce Rossa Italiana. Si

tratta di un MAN Tge con allestimento QTX. Il mezzo è stato acquistato grazie ai fondamentali contributi dell'azienda Mineraria di Boca, del Cav. Angelo e di suo figlio Alex Curocchi, e della Fondazione di **Modena. Mineraria di Boca ha contribuito con 64.000 euro, Fondazione di Modena con 24.000 euro.**

In occasione dell'inaugurazione è stata organizzata al Parco della Pace una grande festa, che ha visto la partecipazione di oltre 220 persone. Sono intervenuti, oltre al Presidente Davide Gazzetti e al sindaco, Angelo e Alex Curocchi per Mineraria di Boca, Andrea Iori in rappresentanza della Fondazione di Modena e Federica Ronchetti direttore del Distretto sanitario di Sasuolo in rappresentanza dell'Ausl.

“Siamo grati innanzitutto ai due sponsor che hanno reso possibile l'acquisto di questa nuova ambulanza – ha commentato Gazzetti – che ci sta permettendo di continuare a garantire l'importante presidio di emergenza urgenza sul territorio. Al contempo, ringraziamo per il costante sostegno l'amministrazione comunale e tutti coloro che hanno partecipato alla nostra festa. Il ricavato degli oltre 220 coperti sarà destinato all'acquisto di

un nuovo mezzo per i trasporti sociali, che negli ultimi anni stanno diventando sempre più numerosi. La nuova ambulanza è andata a sostituire una che ha ormai superato il limite di chilometraggio imposto dalle normative attuali. Continuiamo quindi ad avere a disposizione due ambulanze per il servizio di emergenza urgenza. Grazie a questo, prosegue anche il grande impegno che, assieme ad Ausl, stiamo portando avanti per garantire il servizio di emergenza urgenza non solo tutte le notti, ma anche tutte le mattine. Da quando, poco più di un anno e mezzo fa, lo abbiamo attivato, le richieste di intervento sono aumentate del 140%”.

Il sindaco ha aggiunto: **“Come amministrazione comunale esprimiamo una profonda riconoscenza alla famiglia Curocchi, sempre molto generosa a favore della comunità locale, e alla Fondazione di Modena, molto attenta alle esigenze del nostro territorio. Per entrambi, si tratta dell'ennesima donazione che permette a questa associazione di splendidi volontari di rispondere in modo sempre più efficace alle situazioni di emergenza che si verificano nel territorio”.**





Cri Summer Camp, un grande ritorno

Lo scorso agosto i giovani della Cri hanno riproposto con successo il Cri Summer Camp, dedicato alla fascia d'età compresa tra la terza elementare e la terza media. Una cinquantina i giovanissimi che hanno preso parte all'appuntamento in un entusiasmante weekend di divertimento e formazione. La Cri ringrazia gli sponsor (Brogna Roofing, Caiti Autotrasporti e Stalla Bedini), il Comune, il gruppo Alpini, la Polisportiva Prignanese e le attività commerciali del capoluogo che hanno sostenuto l'iniziativa.

Il progetto "Tempo per te"

La Cri propone un progetto che offre gratuitamente supporto e momenti di sollievo ai "caregiver" del territorio comunale, ovvero a quelle persone (familiari, badanti, etc.) che si prendono cura di altre persone, solitamente anziane. L'iniziativa si svolge in collaborazione con l'Unione dei comuni del Distretto Ceramico, Ausl Modena e con il contributo del Fondo Caregiver della Regione Emilia Romagna. I caregiver potranno richiedere un momento di sollievo di 2 ore, durante le quali 2 volontari si recheranno a domicilio, per fare compagnia alla persona in condizione di fragilità o non autosufficiente. Per informazioni e prenotazioni: 338 7855925.

Aspiranti volontari, nuovo corso al via

Il 9 ottobre scorso ha preso il via un nuovo corso per aspiranti volontari. Gli attuali effettivi sono oggi circa 80 unità, un numero purtroppo ancora esiguo rispetto alla mole di lavoro quotidiana normalmente richiesta. La Cri ringrazia quindi tutti coloro che hanno deciso di mettere un po' del loro tempo a disposizione e, al contempo, rivolge un appello alla po-

polazione anche per il corso che sarà organizzato il prossimo anno.

Calendario solidale riconfermato anche nel 2024

Anche per il 2024 si svolgerà l'iniziativa del Calendario Solidale, in collaborazione con Nuova Proloco, Avis, Polisportiva Prignanese, Motoclub Il Monte e Alpini. Ogni mese sarà quindi possibile donare un solo tipo di prodotto a lunga conservazione. In questo modo si cerca di creare una scorta di beni di prima necessità utili a completare i pacchi alimentari che ogni mese vengono distribuiti alle famiglie più vulnerabili individuate dai servizi sociali del Comune. Ecco i prodotti richiesti per ogni mese: Gennaio – olio; Febbraio – pomodoro; Marzo – biscotti, Aprile – tonno; Maggio – riso; Giugno – prodotti di igiene per la casa; Luglio – pasta; Agosto – materiale scolastico; Settembre: detersivo per la lavatrice; Ottobre – caffè; Novembre – riso; Dicembre – legumi

Trasporti sanitari

Nel corso del 2023 da gennaio al 30 settembre 2023 i trasporti sanitari e sociali effettuati dai volontari Cri in favore di anziani, fragili e persone sole sono stati 1181..



Un ringraziamento per la famiglia Pecchi – Moretti

Il Comitato Cri di Prignano ringrazia la famiglia Pecchi - Moretti per il generoso contributo dato all'acquisto di una sedia sali/scendi scale motorizzata idonea al trasporto, che garantisce un servizio efficiente e sicuro.

Tutti i giorni i volontari Cri svolgono trasporti socio-sanitari di persone con disabilità o invalidità con mezzi attrezzati presso Ambulatori, Ospedali, Scuole e Centri Diurni. Questa sedia rappresenta un prezioso aiuto logistico alle famiglie del territorio.

Parliamo di Solidarietà

Una delle missioni principali della Pro loco è la solidarietà. La nostra associazione infatti non ha scopi di lucro e si sostiene dunque attraverso donazioni, tesseramenti e bandi. Le entrate vengono redistribuite in buona parte sul territorio attraverso le nostre molteplici attività, oppure ridestinate ad altre associazioni attraverso donazioni o l'acquisto di beni.

Nel 2023 abbiamo donato 355,00 euro a AIL (Associazione Italiana contro le Leucemie) per la vendita di uova e fiori pasquali. È poi partita la campagna natalizia delle Stelle di Natale con le stesse modalità: tutto il ricavato va a AIL.

Per la Festa della Donna abbiamo messo all'asta alcuni lavori artistici creati dai nostri iscritti: il ricavato di 200 euro è stato destinato all'associazione TINA impegnata contro la violenza sulle donne.

A giugno abbiamo creato un punto di raccolta in paese per le popolazioni della Romagna colpite dall'alluvione: oltre a beni alimentari e vestiario abbiamo acquistato due idropultrici (più una donata) e ad agosto abbiamo acquistato 375 litri di vernice del valore di 400 euro, raccolti durante i lunedì di luglio con i banchetti dell'associazione Tricottine. Tutto il materiale è stato consegnato al Comune di Conselice (Ravenna), attraverso i Volontari della Sicurezza di Sassuolo.

A luglio abbiamo partecipato alla raccolta fondi promossa dal gruppo podistico Guglia di Sassuolo, finalizzata all'acquisto di una carrozzina sportiva per una giovane atleta affetta dal morbo di Huntington. Durante la camminata della luna piena di luglio abbiamo così raccolto 786 euro, arrotondati a 1.000,00. La carrozzina è stata poi acquistata e donata nell'ottobre scorso.

Con i nostri volontari attivi abbiamo partecipato, sempre a luglio, alla realizzazione di una serata benefica a Sassuolo insieme al Gruppo Alpini San Michele e all'Associazione Commercianti Centro. Anche tale ricavato è stato devoluto alle vittime dell'alluvione in Romagna.

Continua inoltre la collaborazione con il comitato locale della Croce Rossa attraverso tre iniziative. In primo luogo il Calendario Solidale, che consiste nella raccolta di un prodotto al mese da destinare alle famiglie in difficoltà del Comune. Inoltre, parteciperemo al nuovo progetto CRI "Un dolce Natale 2023", un omaggio ai bambini e ragazzi di famiglie fragili.

Prosegue anche la raccolta di punti Coop ed Esselunga da devolvere alle scuole per l'acquisto di materiale didattico

Nei prossimi giorni saremo infine impegnati in altre due importanti donazioni: una all'associazione Per Vincere Domani, impegnata nell'assistenza oncologica, e un'altra all'Istituto Comprensivo di Prignano per permettere a tutti gli alunni di partecipare alle gite e ai laboratori didattici a pagamento. Tutto ciò grazie al ricavato

della vendita di torte di mele alla Festa del Dolce Europa a Formigine, alla giornata conclusiva di Sentieri Comuni a Sassuolo e alla Festa di Plif a Polinago, dove era sempre presente un nostro banchetto.

Grazie a tutti coloro che ci sostengono e che continueranno a sostenerci. Buon Natale e Buon Anno.

**a cura della Nuova
Pro Loco di Prignano**



I nostri primi 50 anni

Correva l'anno 1974, esattamente il giorno 6 del mese di novembre, quando 26 donatori si riunirono presso la sala riunioni del comune per fondare l'Avis comunale di Prignano sulla Secchia. Nell'occasione venne eletto il consiglio direttivo che nominò primo presidente Ugo Fontana, vice presidente Otello Paganelli, segretario Paolo Fantini, amministratore Ugo Ferrari, responsabile stampa Camillo Canali, responsabile organizzativo Giancarlo Pietri.

a cura di AVIS Prignano

Questa data segna l'inizio di un percorso che si è sviluppato per dieci lustri e che **raggiungerà nel 2024 il prestigioso traguardo dei 50 anni di attività**, traguardo che merita di essere festeggiato.

Durante la sua attività, l'Avis di Prignano ha visto via via migliorare la sede dove svolge la sua attività, partendo dalle donazioni effettuate presso la sede della

Croce Rossa per poi passare all'autoemoteca e giungere finalmente all'attuale collocazione, bella e funzionale, messa a disposizione dall'amministrazione comunale. In parallelo è **aumentato anche il numero dei donatori (che hanno raggiunto quota 267) e delle donazioni, che ad oggi (escluse quelle che verranno effettuate nel mese di dicembre) risultano essere 299 di sangue intero, 69 di plasma e 6 di piastrine, per un totale di 374.**



Auguri da



Prignano

Merry
Christmas

Appuntamento con la festa il 15 e 16 giugno a Pigneto

Per celebrare questa importante ricorrenza, nel **giugno 2024** la nostra associazione organizzerà un weekend di festa, di intrattenimento e di gioia.

Le manifestazioni si svolgeranno nei giorni di sabato 15 e domenica 16 giugno. Quale "location" è stata scelta la bellissima zona antistante la chiesa di Pigneto dove, grazie alla fondamentale e generosa collaborazione del gruppo dei volontari della parroc-

chia, avranno luogo tutte le attività.

Sabato 15 a partire dalle ore 19.00 e fino alle 24.00 sarà possibile, su prenotazione, compiere una affascinante ascensione di una trentina di metri su di una **mongolfiera**, in volo vincolato (quindi ancorata a terra), per ammirare il bellissimo panorama.

Nell'occasione sarà in funzione uno stand gastronomico che aiuterà a trascorrere piacevolmente il tempo a stomaco pieno!

La serata, per i più giovani, sarà inoltre animata da un dj per ballare sino a tarda ora!

Domenica 16 avrà luogo la parte più strettamente associativa delle

celebrazioni, con il pranzo sociale - aperto ai donatori e ai loro accompagnatori - che si svolgerà sempre a Pigneto presso la tensostruttura della parrocchia. A fine pranzo verranno consegnate ai donatori benemeriti i riconoscimenti statutariamente previsti.

Sarà nostra cura diffondere il programma delle manifestazioni una volta definiti tutti i dettagli; ma intanto ci raccomandiamo: fatevi un nodo al fazzoletto perché sono due appuntamenti da non perdere! Vi aspettiamo!!

P.S.: approfittiamo dell'occasione per augurare a tutti buone feste

Festa del Gruppo Alpini, in 200 brindano alle “penne nere”



Il 3 settembre scorso, una splendida giornata di sole ha fatto da cornice alla **Festa del gruppo Alpini di Prignano, giunta alla 55° edizione.** Presenti il vice-presidente della sezione di Modena, Stefano Odorici, numerosi consiglieri provinciali, una folta rappresentanza dei gruppi alpini di altri comuni e l'Arma dei Carabinieri col maresciallo Emanuele Orlando e il carabiniere Vincenzo Visone. Dopo l'ammassamento e l'alzabandiera, lo sfilamento del corteo lungo le vie del paese, accompagnato dalla banda musicale "M. Novaro", e la deposizione delle corone di alloro ai monumenti di Piazza Roma, di Piazza degli Alpini e del Parco della Resistenza. Nel Parco della Pace, dopo i saluti del

vice-presidente del gruppo, Giovanni Marchetti, del vice-presidente della sezione di Modena, Stefano Odorici, e il discorso del sindaco, la celebrazione della santa messa officiata da P. Martin e P. Jean Marie.

"Solo col cuore - ha detto il sindaco - si può parlare agli Alpini e degli Alpini. Perché solo il cuore può capire gli slanci di generoso e coraggioso altruismo di cui gli Alpini sono da sempre protagonisti, nel tempo passato e nel tempo presente".

Dopo avere sottolineato come la laboriosità discreta, la lealtà, la tenacia, il legame col territorio, la speciale umanità rappresentino i valori fondanti dell'essere alpino, il primo cittadino ha ricordato l'impegno del gruppo di Prignano

nel soccorso alle popolazioni alluvionate della Romagna. **"Quest'anno - ha poi concluso il sindaco - la nostra comunità deve un grazie supplementivo ai nostri Alpini che, con la loro presenza bene organizzata e continuativa, hanno garantito il presidio e il monitoraggio della frana che nel maggio scorso ha interessato la S.P. 19, permettendo in tal modo di mantenerla aperta".**

Oltre 200 le persone che hanno preso parte al pranzo preparato dalle volontarie e dai volontari addetti alla cucina, in compagnia degli immancabili cori della tradizione alpina e della musica della banda. L'estrazione dei premi della lotteria ha chiuso la giornata.

Volontari della Sicurezza, sempre in campo

È un'opera silenziosa quanto utile e costante quella che i **Volontari della Sicurezza svolgono ormai da oltre un decennio sul territorio comunale.** Da sempre è presidente del gruppo Luigi Castellari, che spiega: **"In coordinamento costante e continuo con la polizia locale,** diamo il nostro contributo alla sorveglianza e alla sicurezza in diverse situazioni. Siamo infatti impegnati nella vigilanza davanti alle scuole, nella viabilità durante i cortei funebri, nell'ausilio alle forze dell'ordine durante tutte le principali manifestazioni pubbliche che si svolgono in paese durante l'anno e al mercato settimanale. **Accogliamo volentieri chi volesse entrare a far parte del nostro gruppo,** dopo l'obbligatoria formazione. Non ci sono obblighi per svolgere i vari servizi, ma ovviamente si chiede un po' di tempo da mettere a disposizione per la comunità. **Per informazioni, sono**

disponibile al 335 7051147".

Oggi il gruppo dei Volontari della Sicurezza, oltre al già citato **presidente Luigi Castellari,** vede come effettivi: Claudio Mediani (vice presidente), Francesco Zanti (segretario), Vecennio Bassissi, Umberto Cassinadri, Massimiliano Casini, Mirella Giorgi, Oriano Giuliani e Remo Costi.

A proposito di nuovi ingressi nel gruppo, due aspiranti volontari svolgeranno nelle prossime settimane il corso di formazione.



Da sinistra: Luigi Castellari (presidente) e Claudio Mediani (vice presidente)

Un ringraziamento all'Arma dei Carabinieri

L'amministrazione comunale esprime profonda gratitudine per il quotidiano lavoro svolto sul territorio dall'Arma dei Carabinieri. Da sempre, i militari della stazione hanno stretto un forte legame con le istituzioni, la popolazione e le associazioni locali, assicurando la massima disponibilità a collaborare non solo nelle situazioni legate al tema della sicurezza – che rimane comunque centrale – ma anche in altri contesti, come è avvenuto nel caso degli eventi calamitosi provocati dal maltempo verificatisi nella scorsa primavera. **Al maresciallo Emanuele Orlando, che dallo scorso luglio si è insediato al comando della stazione, così come a tutti gli effettivi in servizio, giungano gli auguri di buon lavoro da parte dell'amministrazione comunale e dell'intera comunità.**

“Puliamo il mondo”, la comunità locale si mobilita per l’ambiente



Il 30 settembre e il 1° ottobre scorsi la comunità locale ha preso parte numerosa all'edizione 2023 di “Puliamo il mondo”, il più grande appuntamento nazionale di educazione e sensibilizzazione ambientale promosso da Legambiente. Tanti giovani e meno giovani hanno percorso le strade e i parchi del territorio per raccogliere i (purtroppo troppi!) rifiuti abbandonati da incivili e maleducati che, con questi comportamenti, sporcano e deturpano l'ambiente, "casa di tutti". **I ragazzi delle terze medie**, accompagnati dai loro

insegnanti, dopo avere assistito ad un filmato a tema sul ciclo di vita dei rifiuti e sull'importanza della raccolta differenziata, hanno ripulito l'area adiacente alla scuola, il parco della Resistenza, il parco della pace e l'area degli impianti sportivi. Hanno dato il loro concreto contributo alla pulizia del territorio il Gruppo della Parrocchia di Pigneto, il gruppo della Parrocchia di Montebaranzone, Croce Rossa, Avis, Gev, Gruppo Per Saltino Aps, gruppo volontari di Moncerrato e Sassomorello. Ritrovo finale per tutti poi al Parco della Pace, per un succu-

lento pranzo in compagnia cucinato da Luciano e Ivana, e dove **sono stati consegnati attestati e riconoscimenti**. Premiatissimo il gruppo più numeroso, il più riciclon, il più green, quello che ha compiuto il percorso più lungo. Attestati individuali a chi ha recuperato il rifiuto più ingombrante, quello più strano, alle due volontarie più giovani e a quello più esperto. L'Amministrazione comunale è grata a tutti coloro che hanno partecipato e ringrazia l'ing. Marcello Bardelli dell'Ufficio tecnico comunale, che ha organizzato e coordinato l'intero evento.



Annata “a tutto gas” per il Moto Club Il Monte

a cura del Moto Club Il Monte

Anche in questo 2023 sono stati tantissimi a tesserarsi con il sodalizio prignanese e diversi anche i piloti licenziati che hanno partecipato a campionati regionali e nazionali di enduro e motorally.

Sotto il profilo organizzativo, Il Monte non si è tirato indietro e lo staff ha confezionato per gli appassionati delle ruote artigliate due manifestazioni nel territorio, più una rivolta al mondo del ciclismo fuoristrada a Montecreto. Il 9 luglio si è svolta come consuetudine la gara di enduro denominata 10° Enduro del Monte sotto egida AICS, che ha riscosso grande successo ed ha visto più di cento piloti al via, con partecipanti accorsi anche da altre regioni. È stata una bellissima giornata di sport e divertimento terminata con un pranzo luculliano a base di gnocco fritto, crescentine e borlenghi.

Il 27 e 28 maggio era in calendario la 1° Motocavalcata del Monte che purtroppo, a causa dell'alluvione che ha colpito la Romagna, ha subito un rinvio al 5 e 6 di agosto. Ma quest'anno la sfortuna ha fatto sì che anche nella data di agosto non si sia potuta svolgere la Motocavalcata in quanto il giovedì e venerdì precedente il nostro territorio è stato colpito da un'altra grande perturbazione, rendendo i percorsi impraticabili. Un vero peccato, in quanto il Moto Club Il Monte si era adoperato alacremente per preparare una due giorni fantastica e tanti appassionati avevano già rag-

giunto il nostro paese. Sicuramente ci saranno altre occasioni in futuro per riproporre questo evento.

Il 10 settembre, insieme a “Pippo” Marani, personaggio storico del mondo MTB, e alla Pro Loco di Montecreto, è stata organizzata a Montecreto l'ultima tappa del Campionato italiano e bike enduro, con le premiazioni dei campioni italiani 2023.

I nostri piloti si sono poi distinti su più fronti. In particolare, **Filippo Pietri** si è laureato Campione Italiano Raid TT nella categoria RT1 in sella alla sua SHERCO 250 4T e ha sfiorato di poco la doppietta nel Campionato Italiano Motorally dove ha concluso al 2° posto nella 250 4T.

Il nostro **Mirko Macchioni** si è distinto in campo internazionale con un 4° nella categoria M2 oltre 450 4T e un 10° assoluto di tutto rilievo nel Rally Albania portando in alto i colori del Moto Club Il Monte.

Tanti i piloti che hanno preso parte al Campionato regionale Enduro Emilia-Romagna e al Campionato regionale Enduro Sprint Emilia Romagna con ottimi risultati nelle rispettive categorie. Anche qui da segnalare le prestazioni di Simone Cappucci, Marco Croci, Andrea Gianelli ed ancora Filippo Pietri.

Continua anche l'attività a 4 ruote di Paolo Ceci che, dopo anni a cavallo della sua moto, si sta dedicando a tempo pieno all'attività di copilota nel Campionato Mondiale Cross Country Rally e alla famosa Dakar.



Mirko Macchioni al Rally di Albania

Una stagione ricca di impegni con gare in Messico, Argentina, Marocco e Medio Oriente a bordo di una Toyota Hilux ufficiale del Team Overdrive Racing, dove ha raccolto risultati di grande rilievo che fanno ben sperare in vista della Dakar 2024, che partirà i primi di gennaio e si disputerà ancora una volta in Arabia Saudita.

Un particolare ringraziamento va a tutti i nostri sponsor e collaboratori capitanati da RCM di Casinalbo, Unipol Assicoop Modena e Ferrara, Officina Grafica, Prignanese, Motostar, Az. Agricola La Fenice, Speed Car Motors, Autofficina Pietri, MD Style, Autolavaggio Ghiddi, Imago et Inventum.

Una stagione insomma intensa e ricca di soddisfazioni per il Moto Club, che per concludere in bellezza inviterà tutti i soci, piloti e amici alla cena sociale che si svolgerà a gennaio 2024 per festeggiare e stare in allegra compagnia.



Da sinistra: Paolo Ceci (navigatore) ed Eugenio Amos (pilota)

Polisportiva Prignanese, amicizia e aggregazione nel segno dello sport

È proseguita anche durante tutto il 2023 l'attività della Polisportiva Prignanese, rivolta a tanti ragazzi e ragazze del territorio.

Per Prignano informa fa il punto della situazione il presidente, **Alberto Favali**, che spiega: "Oggi la società

conta circa 75 atleti tesserati suddivisi in tre squadre, due di calcio e una di pallavolo misto. Il nostro obiettivo, per il 2024, è quello di cercare di ampliare ulteriormente la gamma degli sport praticati. Progetto già in cantiere per la prossima annata è

inoltre la terza partecipazione consecutiva al Torneo della Montagna, che sta diventando un momento di aggregazione per la nostra comunità. Colgo infine l'occasione per augurare buone feste a tutti gli atleti, alle loro famiglie e a tutti i cittadini".



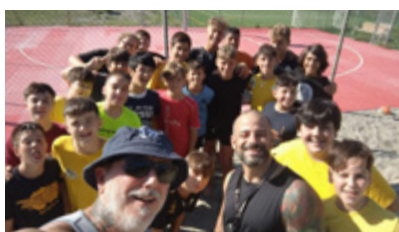
Il rugby protagonista a Prignano

Per due diverse fine settimana, il rugby è stato protagonista quest'anno a Prignano. Dal 31 agosto al 3 settembre, infatti, hanno svolto il loro tradizionale raduno pre campionato gli **Highlanders di Formigine** categoria Under 18, cui per la prima volta si sono aggregati anche i pari età del Rugby Carpi, visto che già da un paio d'anni le due realtà hanno formato una sola squadra che sta disputando il campionato regionale Under 18. Sotto la direzione degli allenatori Jacopo Rubbi, Matteo Ganzerli e Daniele Cantarelli (quest'ultimo è anche presidente degli Highlanders), una ventina di

ragazzi si sono allenati in vista della ripresa della stagione e hanno avuto modo, oltre che di fare gruppo e tenersi in forma, anche di scoprire e riscoprire il territorio comunale.

La settimana successiva è stata la volta del ritiro, sempre nel centro sportivo del capoluogo, degli Under 14 e degli Under 12 degli Highlanders Formigine, impegnati ora in due diversi campionati di categoria.

L'assessore allo sport, Cristian Giberti, commenta: "La presenza degli Highlanders sul nostro territorio per il ritiro pre-campionato è ormai una bella consuetudine che ci auguriamo possa consolidarsi sempre più nel tempo. Il rugby, peraltro, con i valori di rispetto e di lealtà che ha nel proprio dna, è uno sport che crediamo debba essere sempre più promosso tra i giovani".



Buona pensione Ornella!



Nelle scorse settimane è andata in pensione una storica dipendente comunale. Si tratta di **Ornella Casolari**. Assunta come cuoca nel 1992, da diversi anni era poi diventata esecutore scolastico specializzato. Nel corso della sua vita lavorativa ha svolto diverse mansioni ed è sempre sta-

ta apprezzata da utenti e colleghi per l'impegno, la disponibilità e la simpatia. Ad Ornella giungano gli **auguri da parte dei colleghi e dell'Amministrazione comunale di una pensione serena**, insieme ai ringraziamenti per il servizio prestato con dedizione e sempre col sorriso!



Elmiro Bertoni negli anni '70 con sua moglie Cinzia

“Vi svelo i miei segreti per addomesticare i piccoli animali”

Se volete andare d'accordo con Elmiro Bertoni da Prignano, sappiatelo: non dovete mai chiedergli della sua età, bensì dei suoi interessi. Perché lui, nella sua vita, ha imparato nonostante tutto a non sentirsi addosso gli anni, ma a concentrarsi su tanti obiettivi. A spiegare meglio tutto è egli stesso, che racconta: “Quando avevo tre anni, fui portato in ospedale per una otite. Tuttavia, a quei tempi l'attenzione era quella che era dal punto di vista sanitario e, a causa di una semplice iniezione, mi ritrovai con una grave infezione ad entrambi i glutei, che mi ha fatto fare quasi cinque anni di ospedale e mi ha provocato una invalidità certificata al 99%”.

Quindi tutto finito? Macché! La sua tenacia ha fatto il resto. Spiega ancora Elmiro: “Sono nato a Pavullo, in una famiglia di contadini. I soldi erano pochi e bisognava darsi da fare. Anch'io mi arrangiai per fare la mia parte e, nonostante tutto, sono riuscito a lavorare ottenendo grandi soddisfazioni. Contestualmente, ho coltivato pure diversi

interessi. Ho infatti aiutato prima mio padre in campagna, poi tra 1963 e 1969 sono andato a fare l'operaio in una ceramica a Formigine. Dal 1969 al 1984 sono stato dipendente della Ceramica Prignano, dove ho raggiunto pure il grado di magazziniere di livello intermedio. Infine sono poi stato dipendente alla Sat di Sassuolo, presso il depuratore dell'acqua, dove ho portato diverse innovazioni”.

Ma è appunto degli animali che Elmiro oggi vuole parlare. “Da sempre – spiega – ho amato gli animali. Quando il medico impose a mio padre di dismettere la stalla per motivi di salute, io creai una vera e propria fattoria, con colombi e

tortore in varie voliere, poi francesine, conigli, quaglie, fagiani e altro ancora. Insegnai alle tortore a venirmi in mano e sulla spalla. Il segreto – continua – è addestrarle fin da piccole, facendo sentire loro l'odore delle proprie mani e del proprio volto. Davo loro da mangiare prima pane e latte, poi la granaglia delle cocorite, rendendole quindi particolarmente golose. A un certo punto, mi mettevo perfino in bocca alcuni grani e loro mangiavano dalle mie labbra. Mi sono ritratto nell'atto di addomesticarle con la mia indimenticata moglie Cinzia, scomparsa nel 1995. Fortunatamente, ho poi trovato una compagna, Luisa, che amo tantissimo e con la quale vivo insieme dal 1996. Ma tornando agli animali – conclude Elmiro – addomesticare le tortore è quasi niente rispetto ai conigli. Quando li allevavo – ne ho avuti anche 200 – insegnavo loro a stare ritti sulle zampe posteriori! Come? Il segreto c'è anche in questa foto, ma non si vede: una canna da pesca che aveva come esca una carota o una mela: li prendevo insomma per la gola e loro, pensando a come conquistare il boccone, si alzavano sull'attenti. Se ami gli animali, loro ti ripagano tantissimo!”.



Una foto fatta scattare da Elmiro Bertoni mentre addestrava i conigli

Ti siamo riconoscenti, Don Marco!

Domenica 24 settembre le comunità di Pigneto, San Michele, S.S. Consolata e Rometta hanno salutato Don Marco Ferrari, per otto anni parroco dell'Unità pastorale Madonna del Carmelo, destinato dal Vescovo a un altro impegnativo incarico in parrocchie di Reggio Emilia. Folta la presenza dei parrocchiani di Pigneto.

Dopo la santa messa, l'assessora Borghi del Comune di Sassuolo e il sindaco di Prignano hanno portato il saluto delle istituzioni.

Fantini ha detto: "Sei stato per otto anni il pastore di una comunità, quella di Pigneto, erede di una fede antica tra-

mandata dai padri, laboriosa e tenace, conquistandola con la tua disponibilità ad ascoltare e accogliere tutti, cercando sempre di costruire ponti tra le persone e abbattere muri. Hai lasciato nei cuori e nelle anime di quanti ti hanno conosciuto i segni di una umanità vera che si nutre di mitezza, umiltà, pazienza e bontà. Porta con te l'odore di questo gregge, noi serberemo nei nostri cuori la dolcezza della tua profonda umanità. Grazie Don Marco e buon cammino a servizio dell'uomo e della Chiesa".

Al termine della cerimonia il sindaco ha consegnato a Don Marco il libro di G.B. Berti sulla storia di Prignano e il guidoncino con lo stemma del Comune.



Ottobre rosa, un impegno concreto per la prevenzione del tumore al seno

“Dalla prevenzione alla presa in carico” è stato il tema dell'incontro svoltosi il 24 ottobre in municipio nell'ambito dell'Ottobre rosa, il mese tradizionalmente dedicati alla sensibilizzazione sull'importanza della prevenzione per il tumore al seno.

Il tumore della mammella colpisce molte donne (55.700 casi in Italia nel 2022), ma grazie al progredire delle conoscenze mediche e alla maggiore consapevolezza del proprio corpo da parte delle donne, è oggi curabile in una percentuale altissima di casi. Fondamentali sono però la prevenzione e la diagnosi precoce, quest'ultima divenuta un obiettivo possibile grazie ai programmi di screening che la Regione ha messo in campo da anni.

L'amministrazione comunale ringrazia per essere intervenute all'incontro la dott.ssa Federica Ronchetti, direttore del Distretto sanitario, la dott.ssa Rache-

le Battista, responsabile del Percorso screening mammografico dell'Asl di Modena e la dott.ssa Chiara Casarini, oncologa presso il DS oncologico di Sassuolo.



In prima linea contro la violenza sulle donne

Anche l'amministrazione comunale di Prignano è da sempre in prima linea per contrastare la violenza di genere. Sabato 2 dicembre, nella sala convegni del

municipio, è stato organizzato lo spettacolo teatrale "La voce delle Madri", un progetto di Silvana Trucchi con la regia di Laura Montanari, per sensibilizzare appunto su questo tema di grande attualità. Si è trattato di una performance teatrale a cura del Cantiere Simone Weil che mette a nudo la violenza e la sopraffazione maschile tuttora presente nei processi per femminicidio, dove la donna si trasforma da vittima in imputata. I testi sono stati tratti da processi veri.

Un pubblico attento ha assistito alla performance, che è stata preceduta da un incontro di Giovanna Ferrari con gli studenti di terza media.



Vittoria, 100 anni e non sentirli

Il 27 ottobre scorso **Vittoria Spezzani** ha tagliato in splendida forma il traguardo dei 100 anni di età. Nata a Prignano appunto un secolo fa, ha abitato per diversi anni a Monchio di Palagano. Da quando si sposò con Giuseppe Fontanesi nel 1947 (il marito è poi venuto a mancare nel 1968) è andata a vivere a Castelvecchio, lavorando sia come casalinga sia in campagna. Vittoria ha celebrato il suo speciale compleanno assieme alla sorella Iside, ai **figli Alberto, Giancarlo e Lorenza**, ai **nipoti Francesca, Alessandra, Roberta e Fabio**.

Ancora completamente lucida e molto attiva, tanto da prepararsi ancora da mangiare, ella stessa racconta il suo elisir di lunga vita spiegando: "Mangio un po' di tutto, mi piacciono molto i dolci e bevo un bicchiere di vino rosso sia a pranzo sia a cena". Il sindaco le ha consegnato una targa commemorativa per il traguardo raggiunto e ha brindato assieme alla neo centenaria.

Stato di salute della popolazione: come sta il Distretto di Sassuolo?

Tra gli indicatori che vengono presi in considerazione per valutare la **qualità della vita di una popolazione**, uno dei più importanti è indubbiamente lo **stato di salute**.

Il nostro Gruppo, proseguendo nel percorso di conoscenza degli elementi statistici più significativi che fotografano la vita del nostro comune, **riporta di seguito uno studio recente curato dall'Ausl di Modena riferito al Distretto sanitario di Sassuolo, di cui anche Prignano fa parte**.

Si tratta dei dati raccolti all'interno di **"Passi"** (acronimo di "Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia"), il sistema di sorveglianza nazionale rivolto alla popolazione adulta, che indaga la diffusione dei fattori comportamentali di rischio per la salute (fumo, alcol, sedentarietà, cattiva alimentazione, eccesso ponderale, etc.) e degli interventi di prevenzione messi in campo dalle aziende sanitarie. L'Ausl di Modena, insieme a quasi tutte le altre Asl italiane, partecipa a questo sistema di sorveglianza.

"Passi" viene effettuato mediante interviste telefoniche ai cittadini di età 18-69 anni estratti in modo casuale dall'anagrafe sanitaria. Il monitoraggio è permanente: le interviste vengono effettuate tutti i mesi dell'anno utilizzando un questionario standardizzato messo a punto dall'Istituto Superiore di Sanità. Gli intervistatori sono operatori sanitari che hanno effettuato un percorso formativo continuo e uniforme in tutto il territorio nazionale; ciò permette di avere risultati di buona qualità e confrontabili a livello nazionale.

I dati che riportiamo si riferiscono agli anni 2016 - 2022 e ci restituiscono la fotografia di un territorio in buono stato di salute, ma dove sono ancora diffusi fattori comportamentali di rischio per la salute (fumo, alcol, obesità, sedentarietà, etc.), il cui superamento porterebbe a un ulteriore miglioramento dello stato di salute individuale e collettivo.

Le auto - valutazioni della popolazione

Il 21% delle persone intervistate di 18-69 anni ha riferito di stare molto bene e il 49% bene. Il 26% sta discretamente, mentre il 4% male e l'1% molto male. La percezione positiva del proprio stato di salute è maggiore tra i più giovani, gli uomini, le persone con un alto livello d'istru-

zione, senza difficoltà economiche e senza alcuna patologia cronica.

Sintomi di depressione

L'8,8% ha riferito sintomi di depressione, valore leggermente inferiore a quello provinciale (9,1%) e superiore a quello regionale (7,6%). **Il problema risulta più frequente tra i 18 - 34enni (11,2%), le donne (12,6%), le persone con difficoltà economiche (12,0%) e quelle con patologia cronica (15,7%).** Tra le persone che riportano sintomi di depressione, il 37% non ha chiesto aiuto a nessuno; solo il 31% si è rivolto a un medico o operatore sanitario, valore inferiore a quelli registrati in tutta la provincia di Modena.

Il fumo di sigaretta

Il 23% delle persone intervistate tra i 18 e i 69 anni fuma sigarette. Il 24% è un ex-fumatore e il 47% non ha mai fumato. Questi valori sono abbastanza omogenei con quelli provinciali e regionali

Il consumo di alcol

Il 68% delle persone intervistate nella fascia 18 - 69 anni ha consumato nell'ultimo mese almeno un'unità di bevanda alcolica (bicchiere di vino, lattina di birra, bicchierino di liquore). **Il 23% è un consumatore di alcol potenzialmente a maggior rischio per la salute, valore simile a quello provinciale (23%) e regionale (23%). Il 13% è un consumatore "binge", cioè persone che hanno riferito di aver bevuto nell'ultimo mese cinque o più unità in un'unica occasione.**

L'attività fisica

Il 51% delle persone con 18 - 69 anni ha uno stile di vita attivo in quanto svolge un'attività lavorativa pesante dal punto di vista fisico oppure pratica attività fisica nel tempo libero. **Il 17% è completamente sedentario.**

Lo stato nutrizionale

Il 52% delle persone con 18 - 69 anni è risultata essere normopeso e il 3% sotto peso. Il 45% è invece in eccesso ponderale (32% è in sovrappeso e il 13% presenta obesità), percentuale sovrapponibile a quella provinciale (44%) e regionale (42%).

Difficoltà economiche

Il 32% ha riferito difficoltà economiche ad arrivare a fine mese: il 26% qualche e il 6% molte. Queste percentuali sono sovrapponibili a quelle provinciali e regionali.

Condizione professionale

Il 72% degli intervistati con 18-65 anni è risultato occupato, percentuale più alta negli uomini (77%) rispetto alle donne (66%), con livelli sovrapponibili a quelle provinciali e regionali

Conclusioni

Secondo i dati "Passi" degli anni 2016-2022, tra le persone con 18-69 anni del Distretto di Sassuolo:

- **Il 70% ha una percezione positiva del proprio stato di salute.**
- **L'8,8% ha dichiarato sintomi di depressione.**
- **Il 23% fuma sigarette e il 24% è un ex fumatore.**
- **Il 23% consuma alcol in modalità e quantità potenzialmente a maggior rischio per la sua salute.**
- **Il 51% ha uno stile di vita attivo**
- **Il 45% è in eccesso ponderale**
- **La quasi totalità mangia frutta o verdura almeno una volta al giorno ma solo il 9% consuma le cinque o più porzioni raccomandate dall'Oms.**

Questi dati, che riguardano anche il nostro comune, integrati con gli indicatori relativi alla situazione demografica, economico-sociale ed ambientale, che abbiamo riportato nel numero scorso di Prignanoinforma, ci restituiscono la fotografia di un territorio in cui la qualità della vita non ha nulla da invidiare ad aree geograficamente e storicamente più fortunate.

Merito in primo luogo della laboriosità e della tenacia dei suoi abitanti, ma anche dei servizi sia collettivi che individuali di qualità presenti, di cui ognuno di noi può usufruire.

Quei servizi che come amministrazione comunale ci impegniamo a mantenere oggi e potenziare in futuro, con un'attenzione particolare alle persone famiglie, ai bambini, agli anziani ed alla persone che fanno più fatica.

A tutti giungano auguri affettuosi di buon Natale e buon anno!

**Luca Piacentini
Capogruppo di "Futuro per Prignano"**

Riportiamo a Prignano la Guardia Medica!

Rinunciando alla guardia medica Prignano è salito sul treno per "Cassandra Crossing". Viviamo un'epoca dove la finanza virtuale si sta mangiando l'economia reale. Un mondo nichilista dove manca completamente il pensiero umanistico.

Ci vogliono soli e isolati perché per i "predatori" quando siamo soli è più facile mangiarci.

E la sanità pubblica si è contagiata di un virus peloso che porterà alla distruzione dei valori e del rispetto dei cittadini della montagna.

Nella seconda metà degli Anni '70 circolava nelle sale cinematografiche mondiali un film del genere "futuribile": "Cassandra Crossing", diretto dal regista George Pan Cosmatos e interpretato da Sophia Loren, Richard Harris e Burt Lancaster. Una pellicola che oggi è più che mai attuale.

Tre giovani svedesi tentano di fare esplodere il palazzo di Ginevra dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Entrano nei laboratori per piazzare una bomba, ma vengono fermati dalle guardie di sicurezza. Nello scontro a fuoco con le forze dell'ordine uno viene ucciso, mentre gli altri due superstiti cercano rifugio nei laboratori di massima sicurezza dove vengono studiati nuovi virus, per armi batteriologiche.

Entrati nel laboratorio, uno dei due criminali viene gravemente ferito; alcuni colpi di pistola vaganti frantumano le fiale e le ampolle contenenti i virus, che si riversano addosso ai due fuggiaschi. Il terrorista ferito resta disteso a terra nel laboratorio, mentre l'altro riesce a fuggire, si reca alla stazione ferroviaria di Ginevra e sale a bordo del treno in partenza per Stoccolma.

Esposto al virus, il fuggiasco muore alcune ore dopo la partenza, ma nel frattempo contagia alcuni passeggeri del treno, che viene quindi sigillato dalle autorità presso Norimberga e dirottato verso un campo di quarantena in Polonia, utilizzato anche nella seconda guerra mondiale. Mentre il treno è in viaggio, la malattia si diffonde sempre più.

I passeggeri diventano sempre più consapevoli della loro condizione di prigionieri: tutti gli ingressi del treno vengono blindati, a bordo salgono, oltre a un piccolo gruppo di medici, numerosi militari. Al passaggio del treno le stazioni sono presidiate solo da soldati in tenuta da guerra batteriologica.

Nel frattempo un medico dell'OMS scopre che il virus è attaccabile dall'aria arricchita di ossigeno: diventa quindi possibile curare i passeggeri, ma le autorità dell'OMS, anche per coprire lo scandalo che potrebbe derivare dal caso, decidono comunque di non fermare la corsa del treno mandando consapevolmente tutti i passeggeri verso una morte certa: infatti, per giungere a destinazione, il treno dovrà superare il "Cassandra Crossing", un ponte fatiscente oramai dismesso da molti anni e posto su una valle molto profonda, ponte che quasi certamente non riuscirà a reggere il peso del treno al suo passaggio.

Intanto sul treno in corsa verso il disastro, un medico a bordo (Richard Harris) insieme alla sua ex compagna (Sophia Loren) e altri passeggeri, iniziano a capire il pericolo. Stanno per sprofondare sul ponte di Cassandra Crossing. Il gesto suicida di Herman Kaplan (Lee Strasberg), ex deportato nei lager nazisti che non vuole tornare nell'Europa orientale a nessun costo, per gli orrori visti durante l'occupazione nazista, salva la vita ai passeggeri della parte posteriore del treno, bloccata prima di arrivare a percorrere il ponte che, come previsto, crolla inesorabilmente sotto il peso della metà anteriore del treno.

Il colonnello dell'esercito americano (Burt Lancaster) che ha diretto e coordinato l'operazione lascia il quartier generale preso dal rimorso per il notevole numero di morti causati: ignora che una parte dei sopravvissuti si sta dirigendo verso la salvezza benché ancora sotto shock a causa del tentativo di violenza morale e fisica che hanno vissuto.

Perché questa metafora? Perché la Scienza e la Medicina devono (dovrebbero) avere nel loro Dna l'etica della cura verso tutti gli esseri umani e in particolar modo verso coloro meno abbienti e più disagiati.

Non possiamo calpestare delle vite umane per il solo calcolo economico.

La Sanità Pubblica deve essere un "BENE" e non un "utile". Diversamente entra in un ruolo distopico, anomalo, che non le compete. E Prignano ha intrapreso un percorso anomalo.

Rinunciando alla Guardia Medica, un servizio essenziale per bambini, anziani e cittadini in generale, di fatto è salito su quel treno e sta facendo un itinerario verso una destinazione ignota, mettendo in condizione la popolazione di Prignano di sentirsi violentata moralmente e defraudata di un servizio che esisteva sul territorio da tantissimi anni.

Quando si fanno scelte strutturali, un'amministrazione ha il dovere di fare una "CONCERTAZIONE" con i cittadini del comune. Andava chiesto un parere alla popolazione prima di prendere quella decisione.

Andava usata la sapienza del cuore e non una decisione presa e calata dall'alto.

L'Amministrazione, nel suo primo insediamento, ha portato come esempio la "Democrazia di Atene", mentre sta declinando sempre di più verso una oligarchia imperante come Sparta. Roba da Ventennio del secolo scorso. Infatti alla conferenza dei servizi dei sindaci, l'Amministrazione si è piegata come uno zerbino verso questa riforma sanitaria, senza valutarne le conseguenze.

È stato nominato "Hub Sanitario" il comune di Palagano che è la metà di Prignano, il solo comune in crescita demografica della zona Appennino Modena Ovest.

È stato fatto dirottare il Comune di Polinago (appartenente al Distretto Sanitario di Pavullo) su Palagano, mentre quest'ultimo ha sempre avuto le direttive sanitarie con Montefiorino.

In questo progetto di Riforma Sanitaria non esiste una logica territoriale, e nemmeno logiche economiche, ma solo scelte politiche.

Infatti bisognerà vedere i costi economici di questo nuovo "Call Center", ubicato nei palazzi del Direzionale 70 a Modena. Una struttura fatiscente, che ha costi enormi di manutenzione e assomiglia sempre di più al derelitto ponte di Cassandra Crossing.

La Guardia Medica va riportata a Prignano nelle sue dimensioni originali.

E il sindaco, la sola e vera Autorità Sanitaria Locale, ha questa possibilità decisionale.

La montagna modenese non può continuare a ingoiare certe decisioni politiche che pregiudicano la normale vita quotidiana degli abitanti.

Prima la vergognosa chiusura dei Punti Nascite presso l'ospedale di Pavullo, ora questa discutibile riforma delle guardie mediche. E non si dica che non ci sono medici. Conosciamo tanti medici che sono disposti ad andare a fare il loro servizio in montagna.

E poi, di conseguenza, liberare il numero chiuso alla facoltà di Medicina, una scelta strumentale, che assomiglia sempre di più a una velata tortura medievale. Se "muore" la montagna, l'acqua scorrerà sempre più impetuosa verso la pianura.

Il nuovo Piano regolatore o Piano urbanistico comunale

Abbiamo chiesto all'amministrazione comunale di sottoscrivere una tempistica per l'approvazione definitiva del nuovo Puc, che andrà a sostituire il vecchio Piano regolatore comunale.

Uno strumento urbanistico molto importante, che regolerà e guiderà lo sviluppo del nostro territorio.

Salvaguardia dell'ambiente, insediamenti edilizi, artigianali, industriali, commerciali, sportivi e istruzione.

Sarà un vocabolario urbanistico da utilizzare per i prossimi 40 anni.

Abbiamo chiesto anche di spiegare nel merito certe scelte che presentano delle forti criticità.

Nel nuovo piano hanno suddiviso le zone edificabili in settori e, a seconda di non si sa bene quale criterio sia stato usato, sono state definite "alla carlona" quante unità abitative possono venirci, senza considerare la percentuale di edificabilità utilizzata nel vecchio Piano regolatore.

Per fare un esempio, ci sono lotti grandi dove sono già stati edificati dei fabbricati con 6 unità, come da vecchio Prg, mentre nei nuovi lotti con le stesse dimensioni è stato deciso che si possono fare al massimo 2 unità abitative, non superiori ai 150 mq di superficie coperta per ogni unità. Fatto salvo di fianco non ci siano già edifici costruiti con più unità abitative, nel caso verranno mantenute le modalità esistenti.

Questo sistema limita anche le ristrutturazioni, perché chi possiede una casa grande con due appartamenti, e avrebbe la capacità edificabile fino a tre appartamenti, oggi non è più possibile perché sul lotto c'è il limite di due. Ma chi ha pagato l'Imu con la capacità edificabile maggiore, perché oggi si deve ritrovare minore edificabilità? Verranno rimborsati dell'Imu già pagata? Aspettiamo risposta dall'Amministrazione Comunale.

La riforma della raccolta rifiuti "Porta a porta"

Di fatto è un fallimento totale. Non ha portato benefici ma solo continui disagi per i cittadini, che si ritrovano a un lavoro di consegna dei rifiuti giornaliero, lasciando spesso sacchi di rifiuti indifferenziati fuori casa in balia di qualsiasi aggressione esterna. Prignano ha scelto una via intermedia di raccolta rifiuti, a dimostrazione che il sindaco può applicare tutti i suoi poteri decisionali, che sono tanti. Ma il risultato rimane scarso e difficilmente mantenibile per il futuro.

Voci di corridoio dicono che ci siano in giro già delle schede clonate per aprire i cassonetti. D'altra parte con il freddo, il gelo e il caldo queste schede avranno fisicamente una durata limitata. Quindi soldi spesi male, sperando che non siano caricati sulle bollette dei cittadini. Bene hanno fatto i comuni della provincia di Reggio Emilia a mantenere il vecchio sistema della raccolta rifiuti con i rispettivi cassonetti, apribili per i diversi materiali riciclabili. E in base alle direttive europee in materia di "concorrenza" si potrebbe anche cambiare gestore, come hanno già fatto diversi comuni in Romagna. È il sindaco che ha il potere decisionale. Mentre un regime di monopolio sviluppa sempre benefici per pochi (gruppi economici) e danni per molti (i cittadini interessati). Anche in questo caso andava fatta una "Concertazione" con la popolazione di Prignano.

A TUTTI QUANTI I MIGLIORI AUGURI DI BUON NAZIONALE E FELICE ANNO NUOVO

La lista "Noi insieme per Prignano"

Il personaggio

Roberto Jervolino, il prignanese dalle sette vite

Se quel razzo Katyusha che cadde senza esplodere a soli 60 metri da dove si trovava fosse effettivamente deflagrato, oggi il generale Roberto Jervolino da Montebaranzone non avrebbe mai potuto raccontarsi in questa intervista. Invece, così come tante altre volte nel corso della sua vita, le cose sono andate diversamente e ora, fresco di congedo dopo una lunga carriera militare spesso condotta in alcune delle zone più "calde" del pianeta, può accennare ad alcune delle tantissime situazioni che ha vissuto in prima persona. Perché, manco a dirlo, per raccontare delle sue missioni ci vorrebbe un libro intero, ma già da ciò che ha riferito a "Prignano informa", si può bene intuire di una vita vissuta sempre al massimo, secondo però alcuni punti fermi e imprescindibili: l'altruismo, lo spirito di servizio e, soprattutto, la volontà di portare la pace nelle zone in cui manca.

Generale Jervolino, può innanzitutto presentarsi ai lettori?

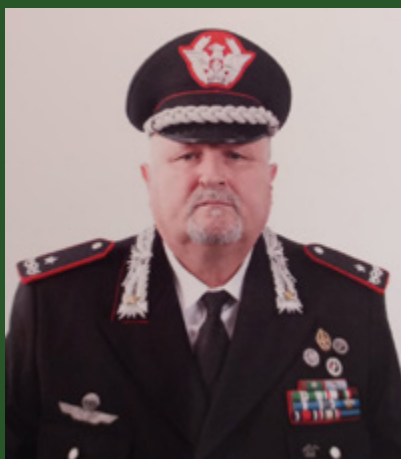
Sono nato a Montebaranzone nel giugno del 1963. Ero il figlio del medico della zona, Rodolfo, che operava tra Prignano, Serramazzone e Sassuolo.

Come ha iniziato la sua carriera professionale?

Mi sono arruolato nell'Arma dei Carabinieri. Poi, nel 1986 sono entrato all'Accademia Militare di Modena e successivamente ho frequentato la Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma. Al termine del mio iter di studi ho conseguito due lauree specialistiche: una in Giurisprudenza e una in Scienze della sicurezza. Ricordo anche la tesi che discussi all'Università di Sassari: riguardava i sequestri di persona.

Ha avuto a che fare anche con questo problema?

In un certo senso. Quando, negli Anni Novanta, fui assegnato al comando della compagnia dei carabinieri di Porto Torres, nel Sassarese, mi trovai a indagare su un imprenditore che fece perdere le proprie tracce, simulando un sequestro. Le cronache dell'epoca, per un certo periodo, parlarono insistentemente del ritorno dell'incubo dei sequestri di persona. Dopo un lungo lavoro di indagine, capimmo però che si trattava di una simulazione e trovammo questa persona a Roma, mentre vagava alla Stazione Termini.



La sua carriera l'ha vista responsabile di diversi comandi dei carabinieri in varie regioni d'Italia. Prima di Porto Torres è stato a Bologna, Bobbio, nel Piacentino, poi ad Ancona, a Como, a Gorizia e infine a Milano, al Comando interregionale "Pastrengo". Può accennare brevemente ad alcune indagini?

Impossibile ricordare anche solo le più importanti. Numerosi i casi di omicidio: posso citare quello di una donna, ricostruendo il quale scoprimmo che l'assassino aveva commesso anche un altro delitto. Quindi, riuscimmo a risolvere sostanzialmente due casi con un'unica indagine. O, ancora, sgominammo una banda che aveva rapinato ben 14 uffici postali. Fermammo pure un traffico di sostanze anabolizzanti che riguardava 16 palestre, arrestando un campione europeo di body building. Ricordo pure quando bloccammo quella vera e propria catena umana di malviventi che, addirittura da Foggia, veniva a svuotare magazzini di Parmigiano Reggiano tra Emilia e Lombardia: compirono una quindicina di furti.

Veniamo ora alle missioni più impegnative e pericolose, che l'hanno vista al comando di contingenti internazionali all'estero.

Nel 2003, dopo avere frequentato in precedenza la Scuola di guerra (oggi Istituto superiore di stato maggiore interforze), fui inviato a Prizren, in Kosovo, a far parte di una brigata multinazionale a guida alternata italo tedesca. Dovevamo tenere sotto controllo la zona sud ovest, svolgendo funzioni sia di forza di polizia sia militari. C'erano tantissime

armi che circolavano tra la popolazione, con tensioni altissime tra l'enclave serba e i kosovari. Fortunatamente, in quel periodo, riuscimmo a evitare scontri a fuoco. Ancora più tesa fu però la mia seconda volta in Kosovo, questa volta nella capitale Pristina, che affrontai per 8 mesi nel 2008, per l'avvio della missione internazionale Eulex. In quell'epoca, era in corso una forte recrudescenza degli scontri tra serbi e kosovari.

Poi arrivò l'Iraq...

Qui iniziai nel 2010 e vi rimasi per 13 mesi consecutivi. Eravamo a Camp Dublin, all'interno di un'area aeroportuale americana, dove il nostro compito era quello di addestrare la polizia federale irachena e il personale di sicurezza per la vigilanza delle "pipeline" del petrolio. In seguito, formammo anche la polizia del Kurdistan iracheno. Dopo il completo smantellamento dell'esercito voluto dagli Usa, fu un'operazione molto difficile per noi che agivamo sul campo ricostruire una forza militare e di polizia in Iraq. Spesso abbiamo avuto a che fare con terroristi infiltrati e gente che forniva segretamente le coordinate per bombardare le nostre postazioni. Ci fu una volta che, nella "Zona Verde" di Bagdad, non lontano dall'ambasciata americana, un razzo Katiuscia cadde inesplosa a 60 metri da dove mi trovavo. A me quella volta andò benissimo. Diversi miei amici, anzi fratelli, non potranno mai dire la stessa cosa. Ricordo anche che ci muovevamo o in elicottero o sui velocissimi autoblindo Rhino, per cercare di evitare il più possibile i razzi coi quali qualcuno spesso tentava di colpirci.

Dopo una vita ad altissima tensione in giro per il mondo, da pochi mesi è tornato nella tranquilla Montebaranzone e tra pochi giorni è Natale. Cosa augura ai suoi concittadini?

Eh...ci sarebbe tanto da dire. Ricordo quando mi sono arruolato. Erano gli Anni Ottanta. C'era entusiasmo, allegria, ottimismo. Decisi di intraprendere la carriera militare anche sull'onda dello spirito dell'epoca, per senso patrio e di aiuto verso il prossimo. Oggi guardo il mondo e lo trovo peggiorato, nonostante tutto l'impegno profuso da molti e anche da me in prima persona. Ebbene, a chi legge auguro di agire con ottimismo nonostante tutto e di credere al Paese con senso dello Stato, nell'ottica di una migliore prospettiva per il nostro futuro.